



CANCELLA
LA POVERTÀ

SCEGLI
LA SOLIDARIETÀ

Con le Acli contro tutte
le povertà in Trentino.

5x1000
CONTRO LE POVERTÀ

ACLI TRENTINE
CODICE FISCALE
80053230589

Il Caf Acli è per tutti.



Specialmente per te.

Con il **Caf Acli**
la tua dichiarazione dei redditi
è in mani sicure.
Operatori qualificati
sono sempre al tuo servizio.
Semplice. Col sorriso.

caf.acli.it



199.199.730



5 x mille  2 min

CON LE ACLI CONTRO TUTTE LE POVERTÀ

FAUSTO GARDUMI
Presidente Acli trentine
fausto.gardumi@aclitrentine.it



Care amiche e cari amici delle Acli,

il motivo che mi spinge a scrivere di mio pugno una lettera e tutti voi e alle vostre famiglie è per creare un momento di attenzione particolare al quale spero seguano tante azioni concrete.

Stiamo vivendo momenti difficili, contrassegnati dall'emergere di nuove povertà. Fenomeni che fino a qualche anno fa erano semplicemente impensabili.

Accanto a noi, magari nascoste dall'indifferenza, tante persone e famiglie vivono il dramma della disoccupazione e della stretta economica.

Come cristiani non possiamo fuggire alla responsabilità di farci carico di questi problemi. Alle persone in difficoltà vogliamo e dobbiamo dire che non sono sole. Che le Acli ci sono con i loro mezzi, i loro servizi e i loro volontari.

Ma anche con l'aiuto concreto, materiale, immediato.

Grazie al 5 per mille possiamo devolvere risorse della fiscalità per sostenere opere ed iniziative contro le povertà in Trentino.

Per questo vi chiediamo di sottoscrivere la proposta delle Acli Trentine devolvendo, al momento della dichiarazione dei redditi, il vostro 5 per mille sul numero di codice fiscale 80053230589.

Insieme potremmo sostenere progetti contro le povertà che vedono protagoniste le nostre Acli nei territori, così come progetti quali "Ridare speranza" della Caritas in favore degli ultracinquantenni espulsi dal mercato del lavoro.

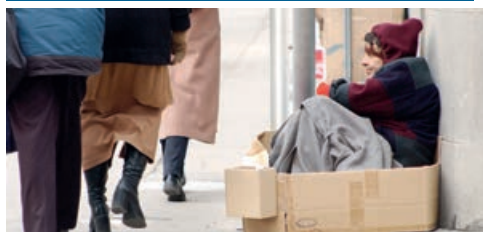
In questo modo potremmo aiutare chi soffre di più costruendo, insieme, una nuova cultura della solidarietà e del mutuo aiuto.

Grazie per l'attenzione

Fausto Gardumi, Presidente delle Acli Trentine



IN QUESTO NUMERO



POVERTÀ: EUROPA E ITALIA IN FORTE DIFFICOLTÀ
PAGINA 9



**DONNE SOLIDALI
CONTRO LA VIOLENZA DI GENERE**
PAGINA 14



**RILASCIO/RINNOVO DEI NUOVI CERTIFICATI
DI ABILITAZIONE FITOSANITARI**
PAGINA 23

OPINIONI	Apriamo la "questione maschile"	<u>4</u>	FORMAZIONE MONDO ACLI	Spese condominiali	<u>22</u>
	Cristiani perseguitati nel mondo	<u>4</u>		Avanti con il corso per amministratori	<u>19</u>
	La spiritualità al centro	<u>5</u>		Rilascio/rinnovo dei nuovi certificati di abilitazione fitosanitari	<u>23</u>
	Contro le povertà, non contro i poveri	<u>5</u>		Ripartono i corsi: tutti a scuola di informatica e inglese!	<u>25</u>
		<u>5</u>		Un percorso certificato in Tecnico Meccatronico	<u>26</u>
RUBRICA ATTUALITÀ	Eco-nomia o eco-anarchia?	<u>6</u>	A Scuola di legalità economica	<u>26</u>	
	Con le Acli contro tutte le povertà in Trentino	<u>8</u>	Un Circolo che da troppi anni attende la ricostruzione del nuovo quartiere	<u>28</u>	
	Povertà: Europa e Italia in forte difficoltà	<u>9</u>	In ricordo di Enny	<u>28</u>	
	Dono, quindi siamo	<u>10</u>	Bilanci e prospettive	<u>28</u>	
	Dare voce alle idee	<u>12</u>	Scacchi che passione!	<u>29</u>	
NOTIZIE UTILI	Donne solidali contro la violenza di genere	<u>14</u>	Dolci decorazioni	<u>29</u>	
	Come nasce e si sviluppa il talento	<u>16</u>	Gemme e minatori della nostra terra	<u>29</u>	
	Regime forfettario 2015	<u>17</u>	Servizio di consulenza legale	<u>30</u>	
	Promotori volontari - ricchezza di oggi e di domani	<u>18</u>			
	Dati statistici sulla previdenza complementare al 31.12.2014	<u>20</u>			

Femminicidio Ⓞ 2 min

APRIAMO LA "QUESTIONE MASCHILE"

La parola "femminicidio" è un neologismo che ha suscitato numerose polemiche ma che è particolarmente efficace nel porre l'attenzione su un fenomeno che già da tempo ha raggiunto numeri allarmanti.

I dati parlano chiaro: in Italia nel 2013 sono state uccise 179 donne e 7 femminicidi su 10 sono stati commessi all'interno del contesto affettivo; rispetto all'anno precedente è stato registrato un aumento del 16,2% dei casi (rapporto Eures 2013). Nella Provincia Autonoma di Trento, nel triennio 2011-2013, sono state presentate 1.603 denunce e il dato ancora più inquietante è che il 50% di queste sono state avanzate contro persone appartenenti alla cerchia familiare, ex compagni, partner o altri congiunti.

Le notizie che riempiono le cronache dei nostri giornali ci dicono che gran parte dei femminicidi avviene dopo che queste donne si separano dal proprio compagno o ne esprimono l'intenzione. Ci troviamo di fronte a una vera e propria "questione maschile"; non possiamo ricercare l'origine di questo fenomeno nella patologia, vista la numerosità dei casi, ma nemmeno il fattore dell'educazione è da prendersi in considerazione, poiché gli omicidi avvengono per mano di uomini di tutte le estrazioni sociali e con livelli d'istruzione anche elevati. Forse il problema è molto più profondo e si annida in una visione stereotipata del "maschio", ancora radicata nella nostra società; una visione tipica machista che tende a considerare la donna come inferiore e proprietà privata, in una società che anche nella sfera pubblica fatica a riconoscere il ruolo, il valore, l'autonomia e la libertà delle donne. Non dimentichiamo che soltanto nel 1981 l'Italia ha abrogato la legislazione in materia di "delitto d'onore" e che solo dal 1996 la violenza sessuale è considerata un reato contro la persona e non contro la morale.

Una reazione è indispensabile: bisogna agire sulla formazione, nelle scuole e nei luoghi collettivi, attuando politiche sociali e culturali in grado di affermare una reale parità tra i sessi sia in ambito privato che nella vita pubblica e nelle istituzioni. Ma bisogna anche migliorare la risposta delle istituzioni alle richieste di aiuto, supporto e assistenza, sia psicologica che materiale, delle donne. ▾

MARIANNA CALOVI
marianna.calovi@gmail.com



Violenze e discriminazioni in aumento Ⓞ 2 min

CRISTIANI PERSEGUITATI NEL MONDO

Sono almeno 50 i Paesi in cui i cristiani sono perseguitati, discriminati o ridotti al silenzio e le violenze contro di loro sono in aumento. Lo denuncia l'Associazione internazionale Porte Aperte, che da 60 anni è al servizio delle chiese perseguitate: nel 2014 ci sono state 4.344 vittime e 1.062 chiese distrutte, il doppio rispetto all'anno prima. L'ultimo grave episodio in Pakistan, dove due kamikaze si sono fatti esplodere davanti a due chiese, una cattolica e una protestante, causando la morte di 15 persone e il ferimento di altre 78, ha fatto dichiarare a Papa Francesco che queste persecuzioni avvengono "a causa della fede" e che "il mondo cerca di nasconderle".

I Paesi in cui le violenze contro i cristiani sono più pesanti sono Corea del Nord, Somalia, Iraq, Siria, Afghanistan, Sudan, Iran, Pakistan, Eritrea, Nigeria. Anche in Africa la situazione sta peggiorando: specie in Nigeria, Niger, Ciad, Sudan, dove la caduta di governi dell'Africa del Nord come la Libia ha aumentato l'instabilità politica ed ha armato gruppi di integralisti islamici che cercano di imporre la legge islamica. Quella cristiana non è l'unica religione ad essere perseguitata, ma è quella più nel mirino, in parte perché agli occhi di molti popoli rappresenta la cultura occidentale, in parte perché difficilmente si adatta a fare gli interessi dei potentati locali.

Nel novembre scorso ha sollevato commozione e sdegno in tutto il mondo il linciaggio di due giovani sposi cristiani in Pakistan, bruciati vivi perché accusati di blasfemia. Come pure la vicenda di Asia Bibi, mamma di cinque bambini condannata a morte per un gesto blasfemo, che lei nega. Per aver preso posizione a favore di Asia Bibi, due politici pachistani sono stati uccisi nel 2011.

Le violenze contro i cristiani sono aumentate con l'affermarsi dell'autoproclamatosi Califfato o Stato Islamico (Is). Le minacce contro "Roma" sono emblematiche: si identifica Roma come simbolo della cristianità e dell'Occidente.

In un'intervista a *Repubblica*, il docente di islamismo Shahid Mobeen, fondatore dell'Associazione pachistani cristiani in Italia, sostiene che il potere politico ed economico in Occidente dovrebbe reagire e anche l'Onu dovrebbe fare di più per proteggere le minoranze religiose. ▾

FULVIO GARDUMI
fulvio.gardumi@gmail.com



Azione sociale 2 min

LA SPIRITUALITÀ AL CENTRO

Ogni giorno analisti ed osservatori ci informano sulle dimensioni, sempre più allarmanti, di questa crisi economica. Il Trentino, tanto per fare un esempio, nel periodo 2000-2012 ha perso 11,5 punti di Pil e la disoccupazione ha recentemente superato quota 20.000. Alla situazione economica ed occupazionale si sommano le difficili sfide ambientali ed energetiche che lasciano intravedere periodi ancora più duri per tutti. C'è però un versante della crisi che spesso non viene analizzato ed è quello sociale o, meglio ancora, quello antropologico. Stiamo parlando del cuore delle persone, dei loro comportamenti, anche intimi e minimi. Stiamo parlando del rapporto con la vita che riguarda ognuno di noi.

Se ci pensiamo bene, questa crisi è la rappresentazione della fine di un impero, ovvero di un modello di vita orientato semplicemente al profitto e al consumismo, alla crescita esponenziale (e senza rapporto diretto con i bisogni) di ogni prodotto al solo fine di accumulare il massimo profitto.

Oggi un manager viene valutato non tanto per lo sviluppo aziendale o industriale che è in grado di mettere in moto, bensì per l'incremento degli interessi personali della proprietà. Il tutto indipendentemente dalla qualità dei prodotti e dal loro impatto sui consumatori, ma soprattutto indipendentemente dalle ricadute sociali e territoriali dell'impresa in questione.

Fermiamoci qui e riflettiamo per guardare a questo momento storico come una grande occasione per rinascere. La speranza, che per tutti noi viene testimoniata anche dal pontificato di papa Bergoglio, è quella di una riunificazione fra la vita spirituale e la vita attiva. Per guardare al futuro con coraggio e serenità è dunque necessario aprirsi ai principi evangelici della chiesa dei poveri, così come ai temi dell'etica, del personalismo cristiano e della sostenibilità ambientale. Da qui l'importanza di recuperare l'identità aclista delle origini, come spesso ci esorta a fare il nostro accompagnatore spirituale, portando continuamente ad unità la dimensione mistica con l'azione sociale e la testimonianza cristiana. ▼

WALTER NICOLETTI
walter.nicoletti@aclitrentine.it



5 per mille 2 min

CONTRO LE POVERTÀ, NON CONTRO I POVERI

Si parla spesso di nuove povertà. Personalmente non so se sia appropriato parlare di nuove povertà. Ho qualche dubbio al riguardo. La povertà, i poveri sono sempre esistiti. Quelli che cambiano sono semmai i contesti di vita nei quali si sperimenta la povertà. Neanche le ragioni che creano povertà, fondamentalmente sono diverse oggi da quelle di ieri. Sulla povertà e sui poveri si potrebbero dire tantissime cose. Sono stati scritti fiumi d'inchiostro. Forse la cosa alla quale si presta meno attenzione, è che la povertà è frutto di scelte umane e non del destino. Se esistono i poveri, meglio gli impoveriti, la ragione vera va cercata nei modelli di sviluppo, nelle scelte politiche ed economiche che guidano il mondo. Se non fosse così, non si spiegherebbe come mai, a partire dall'inizio del secolo scorso ad oggi, nel mondo, in percentuale, i poveri sono aumentati anziché diminuiti. Allora bisogna avere il coraggio di andare a fondo della questione; comprendere che è in gioco tutto, che tutti siamo corresponsabili dell'esistenza di tante situazioni di povertà, ingiustizia che creano quella che papa Francesco ha definito la cultura dello scarto. L'antidoto sta nella riscoperta di un termine poco di moda: solidarietà. Solidarietà come «valore e come modo di essere globale che si incarna fino a diventare uno stile di vita», scrive il filosofo Roberto Mancini. E ancora: «Riconosco l'altro non più come semplicemente "un altro", ma come fratello, sorella. E questo *mio/mia*, in maniera ulteriormente paradossale, non indica affatto una proprietà, come l'aggettivo possessivo tenderebbe a significare, bensì una responsabilità». Tutto il contrario di quanto vorrebbero quanti sono protesi non già a contrastare la povertà, ma a combattere i poveri, specie quelli che, con la sola loro presenza, disturbano, interrogano, inquietano. «Solo con l'assimilazione ai più umili di questo mondo si può rimediare al dolore del mondo. – scrive il teologo José Maria Castillo – Per quanto forte possa risultare, a questa legge non è sfuggito nemmeno Dio». Le ACLI hanno deciso di riservare il 5x1000 per progetti di solidarietà sul nostro territorio. È una buona cosa, ma insufficiente. Con i poveri dobbiamo imparare a camminare, indossando le loro scarpe. ▼

PIERGIORGIO BORTOLOTTI
Responsabile Commissione Vita Cristiana
Acli trentine



ECO-NOMIA O ECO-ANARCHIA?

<Il grande rischio del mondo attuale, con la sua molteplice e opprimente offerta di consumo, è una tristezza individualista, che scaturisce dal cuore comodo e avaro ...[...] Quando la vita interiore si chiude nei propri interessi *non vi è più spazio per gli altri, non entrano più i poveri...*>. (2)

Sono le considerazioni iniziali dell'Evangelii Gaudium, il grande documento di papa Francesco del 2013, che mette in evidenza *due dati fondamentali* per leggere il nostro tempo:

- Il fatto che l'epoca attuale ha interiorizzato *il consumo* come suo *nuovo sovrano*;
- Il fatto che nello stesso tempo cresce una *cultura dell'esclusione*, che si estende anche al grande tema del lavoro.

Infatti, nel primo dato, <la crisi mondiale che investe la finanza e l'economia manifesta i propri equilibri e, soprattutto, la grave mancanza di un orientamento antropologico che riduce l'essere umano ad uno solo dei suoi bisogni: il consumo. (55) E nel secondo dato "il lavoro vero della gente vera è

...nel nostro tempo è forte la tendenza a trasformare i beni comuni in beni di club, dove la differenza tra i due sta proprio nell'esclusione...

uscito di scena e la produzione di beni e delle merci è sempre più eclissata, lontana, invisibile, perché i meccanismi dell'economia attuale promuovono una esasperazione del consumo, ma risulta che il consumismo sfrenato, unito all'iniquità, danneggia doppiamente il tessuto sociale> (60).

Si constata quotidianamente il fatto che le società progrediscono quando le persone orientano la loro natura competitiva e agonistica nella produzione e nel lavoro; degradano e precipitano in trappole di povertà quando competono principalmente per il consumo.

Nel nostro tempo è forte la tendenza a trasformare *i beni comuni in beni di club*, dove la differenza tra i due sta proprio nell'esclusione. La crescente cultura della privatizzazione (ad esempio il ridurre ogni istituzione economica a società per azioni) non fa altro che togliere beni comuni (ad esempio acqua o terra) e bene comune (i beni costruiti dal basso, solidali) alla gente, soprattutto i poveri.

L'economia capitalistica fa una gran fatica a comprendere i beni comuni perché non affronta, in genere, i problemi in prospettiva storica, non vede relazioni, ma individui separati, anche perché è tutta definita all'interno del registro maschile della "ragione calcolante".

Non è pertanto vero, come sostiene l'idea neolibera, che basta confidare nei meccanismi automatici della "ricaduta favorevole" che sostiene che, quando sale la marea, tutte le banche si sollevano, anche le più piccole, per dire che la ricchezza dei ricchi fa bene anche ai poveri e che quindi è bene lasciare i ricchi sempre più ricchi, in una versione del capitalismo che potremmo chiamare, con il Vangelo, del "ricco epulone" che, mentre mangia, lascia, senza volerlo, la briciole ai cagnolini sotto la tavola.

L'economia capitalistica del nostro tempo, così come viene interpretata nell'Europa di oggi e "un'economia dell'esclusione e dell'iniquità". Questa economia "uccide" (53). Essa uccide soprattutto i "beni relazionali", cioè quel "benessere che nasce dalla convinzione che una persona è umana a causa di altri", dal fatto che "io sono perché sei tu".

Scrive Leonardo Becchetti nel suo testo Wikieconomia (Manifesto dell'economia civile – Il Mulino): <Una scienza economica che non ha ancora messo a fuoco e concettualizzato per bene il tema della relazioni è come la fisica prima della scoperta dell'elettrone> (p.56). La "promozione" dei poveri passa sicuramente attraverso questo "aggiornamento" improrogabile.



MARCELLO FARINA
Filosofo e saggista



INNERHOFER

ARREDOBAGNO · PIASTRELLE

Il buongiorno si vede dal bagno Innerhofer!

Nel bagno Innerhofer troverete l'energia per affrontare una giornata impegnativa e la sera Vi farà da ponte per dei sogni d'oro.

Approfittate dalla nostra lunga esperienza, dalla fondazione nel lontano 1898 fino ad oggi. E della presenza capillare nelle provincie di Bolzano, Trento e Belluno con dieci punti vendita, di cui cinque nel Trentino. Siamo sempre più vicini a voi.

I nostri punti di forza sono la professionalità nella consulenza, la qualità dei prodotti e l'affidabilità nei servizi.

Venite a trovarci - nei nostri showroom potete realizzare i vostri desideri di un bagno su misura!



Acli 5x1000

🕒 1 min

CON LE ACLI CONTRO TUTTE LE POVERTÀ IN TRENTINO

In un momento particolarmente delicato e difficile per le famiglie, i lavoratori, le lavoratrici e per tutti coloro che già soffrono il peso delle disuguaglianze, le Acli lanciano una campagna di solidarietà contro le povertà.

Chiediamo a tutte le persone che vivono un sentimento di altruismo di devolvere il 5 per mille della denuncia dei redditi in favore di progetti aclisti che puntano al sostegno diretto di persone in difficoltà.

Ci riferiamo in primo luogo al progetto "Ridare speranza" della Caritas diocesana, ma anche a tutte quelle situazioni che vedono le Acli impegnate a livello locale nella lotta alle povertà.

Un esempio fra i tanti è quello del Circolo di Mezzolombardo con il "Tavolo della solidarietà", ma ce ne sono altri che vedono i nostri militanti in prima fila per assicurare a tutti coloro che soffrono un aiuto concreto.

Siamo inoltre consapevoli del grande valore educativo e formativo di queste proposte, ma ancora di più siamo convinti di interpretare fino in fondo il più autentico messaggio evangelico che ci dice di preferire sempre i più deboli, di rispecchiarci nei loro bisogni e nei loro occhi. ■ ■ ■

ACLI trentine
Solidali e vicine

**CANCELLA
LA POVERTÀ**

**SCEGLI
LA SOLIDARIETÀ**

**Con le Acli contro tutte
le povertà in Trentino.**

Devolvi il 5x1000 della denuncia dei redditi in favore di progetti delle Acli trentine per il sostegno a persone in difficoltà.

5x1000
CONTRO LE POVERTÀ

ACLITRENTINE
CODICE FISCALE
80053230589

#Aclitrentine5x1000
www.aclitrentine.it

Trento, Via Roma, 57
Tel 0461 277277

Il nostro 5 per mille  3 min

POVERTÀ: EUROPA E ITALIA IN FORTE DIFFICOLTÀ

Un vecchio continente "a due velocità": alla fine del 2013 il 24,5% della popolazione continentale (122,6 milioni di persone) erano a rischio esclusione sociale. Nei sette Paesi deboli si sale al 31%, per l'Italia il 28,4%. Questo il in sintesi il rapporto Caritas Europa presentato a febbraio. Una persona su 3 è a rischio povertà

nei 7 Paesi 'deboli' della Ue (Italia, Portogallo, Spagna, Grecia, Irlanda, Romania e Cipro) a fronte di un rischio di povertà del 24,5% nella Ue a 28, nei sette Paesi è al 31% (28,4% in Italia, oltre 1 su 4).

Nel periodo 2012 - 2013 la povertà "assoluta" è diminuita di poco: dal 9,9 al 9,6% della popolazione nell'Ue a 28

Stati. Tra i Paesi deboli, il fenomeno è "allarmante" (14,9% nel 2013) - con punte massime in Romania (28,5%) e in Grecia (20,3%).

Da noi la "deprivazione materiale grave" colpisce il 12,4% della popolazione e il numero di persone che vive in famiglie quasi totalmente prive di lavoro è aumentato in tutti i sette Paesi europei: dal 12,3% nel 2012 si è passati al 13,5% nel 2013.

Gli effetti della crisi iniziata nel 2008 sono ancora molto forti: nell'Unione a 28 sono più di 25 milioni i cittadini privi di lavoro e le persone più colpite sono quelle con bassi livelli di istruzione e i giovani.

Aumenta anche la disoccupazione di lungo periodo con l'Italia a detenere il primato dei Neet, i giovani che non studiano e non lavorano.

Un italiano su due, infine - il 47,2% - non riesce ad arrivare alla fine del mese con le proprie entrate e il 62,8% degli italiani è costretto a usare i propri risparmi per far quadrare i conti.

La condizione economica delle famiglie è peggiorata nel 76,7% dei casi, registrando un aumento di 16,4 punti percentuali rispetto al 2014. Allo stesso tempo, il persistere della crisi aumenta il numero di chi andrebbe a vivere all'estero (quasi il 46%). Sono soprattutto gli studenti i più propensi a trasferirsi in un altro Paese (il 65%), ma anche la maggioranza di chi è in cerca di una nuova occupazione (59,8%) si dice pronta a mettersi in gioco per andare all'estero. E il Trentino? Tiene, per il momento, ma ormai i disoccupati - soprattutto giovani e over 50 - sono in aumento anche da noi. Servono soluzioni concrete, ma la notte non è ancora purtroppo passata. ■ ■ ■

CONTRO LE POVERTÀ, NON CONTRO I POVERI

Proposte, buone pratiche, idee inclusive contro la società dell'egoismo per dare senso, contenuto ed azione alla nuova fraternità

MERCOLEDÌ 22 APRILE ORE 18:00/20:00

AcI sede provinciale - Trento, via Roma 57 IV piano

- **Isola felice? I numeri delle povertà**
Roberto Calzà, *direttore Caritas trentina*
- **Lotta alle povertà, l'esperienza di Trentino Solidale**
Francesca Ferrari, *Presidente Trentino Solidale*
- **Contro lo stereotipo, per la società dell'inclusione e della responsabilità**
Vincenzo Passerini, *Presidente Coordinamento Comunità di Accoglienza Trentino Alto Adige*
- **Il volontariato di fronte alle povertà**
Pierluigi Bortolotti, *AcI*

Scuola  Comunità



FABIO PIZZI

Vicepresidente vicario delle AcI trentine
fabio.pizzi@aclitrentine.it



DONO, QUINDI SIAMO

Il titolo di questo articolo si riferisce ad un libro pubblicato recentemente dalla casa editrice Utet.

Nella presentazione si legge: "Il dono: oggetto materiale o metafora di uno stile di vita – è al centro delle più stimolanti riflessioni sull'essenza profonda dell'economia e della società, oltre che sulla natura stessa dell'uomo. Cosa spinge gli uomini a donare e, ancora più importante, a contraccambiare il dono? Che spazio può avere, in un mondo spietatamente utilitaristico come il nostro, un gesto almeno all'apparenza disinteressato, eppure capace di creare relazioni durature? Quale ruolo per la gratuità, per la solidarietà, per il perdono, dono all'ennesima potenza che ristabilisce il rispetto tra gli uomini?"

In questo volume, otto acuti osservatori del mondo contemporaneo – l'illustre sociologo della "vita liquida" Zygmunt Bauman e l'economista Stefano Zamagni, ma anche antropologi attenti ai mutamenti dei nostri giorni come Marco Aime e Marino Niola, filosofi come Laura Boella e Salvatore Natoli, lo psicoanalista Luigi Zoja e persino un giocoso umanista come Stefano Bartezzaghi – si interrogano, ciascuno dalla propria prospettiva, su questi e altri temi".

Ci sembra significativo che in un momento storico contrassegnato dalla

...il nostro movimento può diventare uno spazio aperto e disponibile per l'accoglienza di nuovi volontari aperti ai temi della nuova fraternità, della sussidiarietà, del mutualismo...

più grave crisi economica degli ultimi tempi, studiosi di fama internazionale si incontrino per ragionare sul valore del dono e della gratuità.

Molto probabilmente, la risposta del volontariato, della solidarietà e dell'aiuto reciproco possono rappresentare una risposta molto più seria, concreta ed operativa di quanto facciano oggi i politici o gli economisti.

RISCOPIRIRE IL VERO VOLONTARIATO

Primo Di Blasio, Coordinatore estero FOCSIV Volontari nel mondo, traccia in proposito un interessante parallelo tra crisi economica, crisi delle democrazie e ruolo centrale di cittadini che sappiano vivere nell'ordinario i valori della solidarietà, della cura, della partecipazione.

Citando una serie di importanti passaggi della Caritas in Veritate Di

Blasio afferma: "i cittadini si sentono sempre più lontani dalle élite politiche ed economiche. La corruzione e la collusione tra sistema pubblico e mercato accresce i costi e le disfunzioni a danno soprattutto delle popolazioni più povere ed escluse. La fiducia e lo stato di diritto si diluiscono e lasciano il campo a prevaricazioni e soprusi. Crescono le forme di impegno diretto, si moltiplicano i movimenti di critica e di proposte di nuove modalità di democrazia e sviluppo, scoppiano ribellioni e rivoluzioni contro le autarchie; anche in società ritenute stabili e controllate come quelle arabe. La cittadinanza attiva e responsabile viene cercata ed esercitata a livello tanto locale, radicato nei territori e nelle comunità, quanto cosmopolita, in alleanza solidale con comunità e territori distanti ma vicini nello stesso villaggio globale.



In questo, come pure nella lettura del passaggio storico-mondiale che stiamo vivendo, può e deve esserci di aiuto la conoscenza e l'approfondimento della enciclica Caritas in veritate. In essa, oltre a ritrovare gli elementi fondanti della dottrina sociale della Chiesa, troviamo importanti chiavi di lettura della società e delle crisi contemporanee nonché l'indicazione, per essere capaci di futuro, della assoluta necessità di umanizzare l'economia, di coniugarla cioè con la reciprocità e la fraternità (e in un certo senso la gratuità) come sue componenti interne e non elementi sì presenti nella società, ma fuori dall'economia, e cioè a fianco, prima o dopo di essa.

PER UNO SVILUPPO UMANO INTEGRALE

Lo sviluppo umano integrale ha bisogno di "uomini retti, di operatori economici e uomini politici che vivano fortemente nelle loro coscienze l'appello al bene comune". In queste riflessioni è chiaro il riferimento all'attualità coraggiosa del

papato di Francesco e alla necessità di rivitalizzare l'azione sociale dentro le Acli stesse.

Il nostro movimento può diventare uno spazio aperto e disponibile per l'accoglienza di nuovi volontari aperti ai temi della nuova fraternità, della sussidiarietà, del mutualismo.

Le Acli possono diventare un grande movimento aperto al contributo di nuovi cittadini e cittadine disponibili a costruire nuove occasioni di inclusione, dono, amicizia ed aiuto reciproco. Per questo vi aspettiamo numerosi al corso di formazione che presentiamo qui sotto. ■ ■ ■

Corso di preparazione e informazione

IL VOLONTARIATO: RISORSA SOCIALE PER IL BENE DI TUTTI

Obiettivi: informare e formare persone motivate alla partecipazione, all'altruismo, all'azione volontaria e all'etica del dono in una prospettiva di impegno rivolto sia alla società nel suo insieme, sia nell'ambito delle Acli e delle loro strutture associate. Verranno forniti sia elementi desunti dalla filosofia etica, sia dalla psicanalisi per mettere a punto una visione d'insieme della persona umana e tracciare gli elementi che forniscano il senso della partecipazione come punto di arrivo della formazione umana e cristiana.

Destinatari: persone di tutte le età interessate alla partecipazione con particolare riferimento ai servizi e associazioni acliste

PROGRAMMA > Iscrizioni entro 30 aprile p.v.

- **Venerdì 8 maggio ore 18.00-20.00**
"Dono, quindi siamo. Uno sguardo etico sul volontariato"
Marcello Farina, *filosofo e saggista*
- **Giovedì 14 maggio ore 18.00-20.00**
"Dall'io al noi: un percorso generativo" Domenico Marcolini, *psicoterapeuta*
"La partecipazione attiva dei cittadini: democrazia e responsabilità"
Armando Stefani, *Presidente Circoscrizione Argentario*
- **Giovedì 21 maggio ore 18.00-20.00**
"Cosa sono le Acli?" Joseph Valer, *segretario Acli trentine*
"Le Acli, una storia solidale", Fausto Gardumi, *Presidente provinciale Acli*
A seguire intervista collettiva agli ex presidenti Acli
- **Venerdì 29 maggio 2015 ore 18.00-20.00**
"Volontariato e sussidiarietà: dalla cura delle persone alla cura dei beni comuni" Walter Nicoletti, *giornalista*
"L'esperienza del servizio civile nelle Acli" Lorenzo Nardelli, *volontario*
- **Venerdì 5 giugno ore 18.00-20.00**
"Le Acli cercano nuovi volontari: nuove opportunità per il volontariato dentro il nostro movimento"
Comunicazioni: *Patronato, Acli servizi, Centro Turistico Acli, Coordinamento donne, Federazione Anziani e Pensionati, US Acli, Ipsia, Scuola di Comunità*

Acli sede provinciale - Trento, via Roma 57 IV piano

La partecipazione è aperta agli interessati e gratuita

Per informazioni ed iscrizioni:

Segreteria ACLI 38122 Trento, Via Roma 57

Tel 0461 277277 e-mail segreteria@aclitrentine.it



NELLA FOTO, IL DONO, UNO STRUMENTO DELLA FELICITÀ CONDIVISA.

Giovedì alle Acli  3 min

DARE VOCE ALLE IDEE

Era la primavera del 2013, due anni fa quando abbiamo iniziato con questi appuntamenti mensili, ogni primo giovedì del mese, dalle 18 alle 20, al quarto piano di via Roma 57, a Trento. Appuntamento per le donne, per tutte le donne, ma aperto a tutti. Vuole essere un luogo, un momento, per trovarsi, per aprirsi, per creare occasione di confronto, per portare il proprio pensiero, per poter dire il proprio pensiero. Chi partecipa è protagonista, non c'è l'esperta o l'esperto a tema, è un tavolo dove si vuole e si può dare voce alle proprie idee, al proprio pensiero critico, alle proprie proposte, con la responsabilità sociale che ognuna o ognuno sente di avere e di mettere in gioco. Siamo partite per valorizzare, dare fiducia a tutte le donne che si erano candidate in occasione delle elezioni politiche, continuando poi con le candidate in occasione delle elezioni provinciali. Gli incontri aperti trasversalmente hanno portato a condividere un pensiero "al femminile", una sintonia di visione molto concreta e anche critica, ma soprattutto un sentirsi insieme a produrre pensiero politico. Abbiamo continuato gli incontri trattando il tema-problema del lavoro, elaborando un documento. Le associazioni femminili e le singole persone che vi partecipano sono state protagoniste anche in occasione dell'elezione della Commissione Provinciale per le Pari Opportunità. A volte la sala è piena, altre solo la metà, ma tutte sanno che il primo giovedì del mese alle ore 18 il Giovedì



NELLE FOTO, DISCUSSIONE E CONFRONTO AI GIOVEDÌ ALLE ACLI.

alle Acli c'è. Il dibattito è spesso vivace, a volte preoccupato, ma sempre emerge la volontà di esserci per poter trovare idee, azioni che possano portare cambiamento, *per non essere indifferenti*.

Il 10 maggio in Trentino in molti Comuni ci sarà il rinnovo del proprio Consiglio Comunale e per la nostra comunità è un appuntamento significativo per il futuro.

Molti Comuni stanno percorrendo la strada del referendum per la fusione con altri Comuni.

Al Giovedì alle Acli ci si è posto il problema di come aiutare le donne che si candidano e quelle che hanno difficoltà a decidere di candidarsi.

Per le donne è più naturale considerare le priorità, il risparmio e l'organizzazione e hanno più forza nel cambiare e vedere un futuro di speranza.

Anche il nostro presidente Sergio Mattarella in occasione del 8 marzo

festa della donna, ha voluto dire a tutti noi che il ruolo della donna, delle donne, nella nostra società è un ruolo determinante, proprio per le sue diversità e per la complementarità nei confronti dell'uomo, insieme è meglio. Abbiamo dato disponibilità a trovarci anche nei territori per aiutare le donne candidate a parlare dei problemi inerenti questi passaggi, ad affiancare e sostenere chi si candida. Ogni Circolo o Zona può organizzare una serata, insieme ad altre associazioni interessate, alle segreterie dei partiti, a chi ritiene importante portare, condividere una visione in politica più al femminile. ■ ■ ■

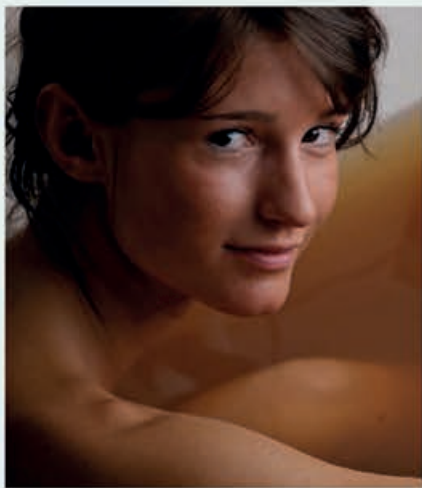
Il Coordinamento Donne, unitamente alle associazioni del Giovedì alle Acli, sono disponibili ad esserci. Contattare la responsabile del coordinamento donne Enrica Caneppele o la referente per il Giovedì alle Acli Luisa Masera.



Il 27 aprile riaprono le Terme di Levico!



Proteggi le tue vie respiratorie
e previeni i dolori artromuscolari,
con l'**Acqua Termale** di Levico



Prenota la tua visita!

Tel: 0461 706077 - info@termedilevico.it



Non solo vittime 🕒 4,5 min

DONNE SOLIDALI CONTRO LA VIOLENZA DI GENERE

Sul territorio provinciale è attivo da anni un Centro Antiviolenza che forse non tutti conoscono. Per saperne qualcosa di più, parliamo della sua attività con Barbara Bastarelli che ne è la responsabile. Può spiegarci che cosa è un "Centro Antiviolenza"?

Il Centro Antiviolenza è prima di tutto un luogo di donne. Un luogo di donne per donne che percepiscono di trovarsi, o che si sono trovate in passato, in una situazione di violenza fisica, psicologica, sessuale od economica. Nella nostra esperienza, le donne che si sono rivolte al Centro per l'80% hanno subito violenza da parte di un partner: marito, compagno o ex; nell'altro 20% l'autore delle violenze è un familiare o una persona nota alla vittima.

COSA CARATTERIZZA UN CENTRO ANTIVIOLENZA?

È un luogo specializzato nel contrasto alla violenza di genere: si fanno colloqui con le donne per accompagnarle in un percorso di consapevolezza. Se c'è bisogno, se la donna lo richiede, si possono avere anche dei riferimenti

legali. Il Centro può raccogliere prove della situazione in cui la donna vive facendo fotografie o acquisendo certificati medici e quant'altro. Accompagna la donna in un percorso per uscire dalla situazione in cui si trova. Noi collaboriamo con le forze dell'ordine, siamo testimoni privilegiati nel caso la donna desideri che ci sia un processo, nei casi di maltrattamenti o violenze. Possiamo anche costituirci parte civile nei processi. Per i casi più gravi e urgenti, una casa rifugio a indirizzo segreto è presente sul territorio e accoglie esclusivamente donne vittime di violenza.

COME È NATO QUESTO CENTRO?

Il "Centro Antiviolenza" è nato su iniziativa di un gruppo di donne che si sono incontrate all'interno del Coordinamento Donne di Trento. Donne esperte che volevano attivarsi per fare qualcosa in un momento in cui nulla c'era sul territorio trentino per tutelare le donne e addirittura, in mancanza di dati statistici, si negava l'esistenza del fenomeno. All'inizio, nel

1998, si propose la creazione di una linea telefonica (telefono rosa) perché l'Amministrazione, non essendoci dati, riteneva inutile procedere al finanziamento di un progetto. Il telefono doveva essere sperimentale, per qualche mese, e invece solo dopo 5 anni di lavoro e di raccolta dati siamo riuscite a far accogliere alla Provincia il progetto del "Centro Antiviolenza". In 12 anni, da quando siamo nate, abbiamo accolto oltre 1600 donne.

CI SONO ALTRI SOGGETTI CHE OPERANO SUL TERRITORIO?

Noi siamo referenti per tutta la Provincia autonoma di Trento; sul territorio non esistono altri "Centri Antiviolenza". Esistono luoghi di accoglienza per le donne o per coppie in difficoltà, ma sono altre cose, riferite a problemi vari e diversi, che magari

PAOLA MORINI
Coordinamento Donne Acli

accolgono anche donne vittime di violenza, ma senza una specificità di impostazione.

AVETE RELAZIONI CON GLI ALTRI CENTRI OPERANTI A LIVELLO NAZIONALE?

Il Coordinamento Donne di TN con il suo Centro Antiviolenza è stato tra i soci fondatori dell'associazione DIRE (Donne in Rete) che si è mossa su tutto il territorio italiano per aiutare le donne in difficoltà, attraverso centri d'ascolto e di assistenza, svolgendo un'attività estremamente importante anche per l'emersione del fenomeno della violenza sulle donne.

QUANDO È OPPORTUNO CHE UNA DONNA SI RIVOLGA A VOI?

In tutti i casi in cui si trova ad avere paura del partner, sia in momenti di conflitto sia nella semplice quotidianità. Tutte le volte in cui si sente molestata e insicura. Qualunque sia il timore percepito, confrontarsi con noi può essere molto utile: basta chiamare il nostro numero telefonico 0461 220048 e prendere un appuntamento. I colloqui si svolgono a Trento in via Dogana 1.

Queste le informazioni forniteci dalla responsabile del Centro Antiviolenza. Resta da aggiungere che il servizio è completamente gratuito e tutto si svolge nella garanzia dell'anonimato per chi si rivolge al centro e in un clima di accoglienza e solidarietà.

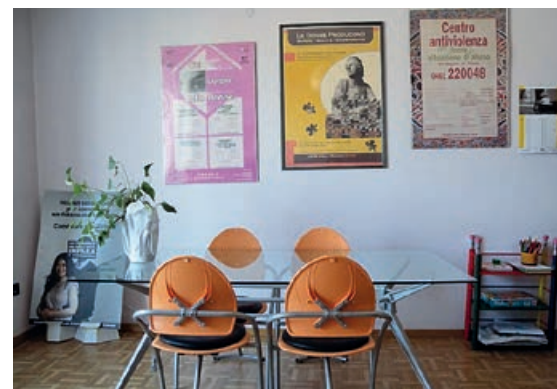
Rileviamo infine, da quanto ci è stato raccontato, che le donne hanno dovuto darsi da fare in prima persona per far emergere dall'ombra il fenomeno della violenza di genere. Si sono impegnate per anni e stanno lavorando sodo per debellare questo tremendo portato del maschilismo violento, ma purtroppo la loro azione non basta.

Nessuna prevenzione o tutela potrà mai garantirci la totale sicurezza se non cambierà la mentalità maschilista, se gli uomini non si impegneranno con la stessa forza e la stessa tenace costanza per sradicare questa piaga.

Una piaga che li interpella direttamente e richiede una loro radicale messa in discussione. Speriamo che non siano necessari altri drammi per spingere gli uomini ad attivarsi con serietà nella riflessione e rielaborazione collettiva del modo in cui gestiscono le loro relazioni. Per fortuna alcune esperienze interessanti in questa direzione sono state già avviate come ad esempio "Uomini in cammino" e "Maschile plurale". ■ ■ ■



NELLE FOTO, CAMPAGNA CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE.



CI RIGUARDA

Fra le tante declinazioni di questa crisi sicuramente possiamo parlare anche della crisi del maschio, ovvero di modelli culturali e di relazione che, a fronte del progresso culturale e tecnologico, sono rimasti per lo più quelli di un tempo. Si avverte diffusamente la mancanza di un'elaborazione culturale e psicologica dei ruoli a fronte del superamento di antiche identità e certezze. Da un altro punto di vista assistiamo alla riproposizione acritica di modelli culturali che affermano la mercificazione del corpo della donna e l'elevazione del maschio a possessore indiscusso (potremmo dire "utilizzatore finale") di questo corpo.

Quello che manca, a tutte le età, è la capacità di elaborare un clima di autocoscienza al maschile che rompa definitivamente con le culture arcaiche che vedono l'uomo come una componente organica della cultura del potere, del possesso, della vittoria finale contro tutto e contro tutti/e.

Senza questa elaborazione il maschio continuerà ad essere prigioniero di una cultura di potere che non potrà che generare mancanza, assenza, desiderio di rivalsa/ vendetta, infelicità. Forse è giunto il tempo, se vogliamo veramente guardare avanti, di aprire la "questione maschile". (w.n.) ■

Parliamo di coaching

3 min

COME NASCE E SI SVILUPPA IL TALENTO

Un talento viene riconosciuto ed ammirato da tutti, pensiamo ai grandi esempi che abbiamo conosciuto: nello sport, nell'arte, nello spettacolo, nella scienza e nella tecnologia.

Molti di noi nel percorso scolastico, nell'apprendimento della musica o nel campo dello sport si sono sentiti dire: questo ragazzo ha talento, quest'altra invece proprio non lo ha. Ma, come si sviluppa un talento? Esiste una base genetica o è frutto di apprendimento? Nella nascita e nell'affermazione del talento esistono differenze di genere? Da cosa dipendono?

A queste, e a molte altre sollecitazioni, risponderà Luca Stanchieri nella conferenza di:

venerdì 10 aprile - ore 18.00 a Trento
TALENTO: QUESTIONE DI GENERE?
Condizioni per allenare le potenzialità e superare possibili stereotipi
 presso Sala Conferenze della

Fondazione Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto, in Via Calepina 1. Al termine dell'incontro sarà offerto un semplice momento conviviale con buffet.

In una società che pare satura e immobile dal punto di vista del mercato, molti oggi parlano di talento sollecitando, soprattutto i giovani, a creare impresa, ad innovare.

Quali sono però le condizioni che permettono veramente l'allenamento delle potenzialità e lo sviluppo del talento? Esistono degli stereotipi rispetto alle effettive opportunità? Che ruolo può avere il coaching umanistico nel promuovere pari opportunità di realizzazione ed espressione, tra uomini e donne, giovani e adulti? Spesso, anche nel mondo aclista, si registra una scarsa presenza delle donne, in particolare nei ruoli dirigenziali e di rappresentanza, così

come accade in politica e nella gestione manageriale delle aziende. Come mai? Esistono differenze di genere nell'esercizio del talento?

Ripercorrendo la storia e portando esempi di sviluppo dei talenti, Stanchieri ci accompagnerà a comprendere come e in quali campi sia possibile oggi allenare un talento nella quotidianità.

La serata è un evento promosso all'interno del Progetto Coaching Time; verrà coordinata ed introdotta dalla dott.ssa Silvia Xodo, pedagoga e Life Coach, responsabile del progetto Coaching Time delle Acli Trentine. ■ ■ ■

Per informazioni: 0461/277277

Per Progetto Coaching Time:
tel. 346/753014

e-mail: progetti@aclitrentine.it
www.aclitrentine.it e
www.silviaxodo.com



Luca Stanchieri è psicologo, coach, formatore e saggista. Laureato in Economia

e Commercio e in Psicologia, fondatore e direttore della Scuola Italiana di Life & Corporate Coaching, che nasce per allenare il talento e le potenzialità di individui e organizzazioni, e per contribuire alla costruzione di un bene comune, che sia gratificante per ogni membro della società civile.

È stato il coach in trasmissioni nazionali come "Adolescenti istruzioni per l'uso" in onda su La7 e "Teen Manager, Adolescenti al comando" in onda su Rai 2 ed anche coach per lo sviluppo delle potenzialità nella trasmissione "Kilimangiaro sere d'estate" con Licia Colò. È autore di numerosi best seller.



NELLA FOTO, CONTESTI CHE SVILUPPANO TALENTO.



SILVIA XODO

Responsabile progetto Coaching e referente area famiglia
silvia.xodo@aclitrentine.it

Soggiorni mare estate 2015

ACCONTO € 150,00

EMILIA ROMAGNA

Cervia Hotel Riz ***

NOVITA
AFFRETTATEVI!

29 MAGGIO	
10 giorni / 9 notti	€ 550,00
7 GIUGNO	
8 giorni / 7 notti	€ 445,00
15 giorni / 14 notti	€ 800,00
21 GIUGNO	
8 giorni / 7 notti	€ 480,00
15 giorni / 14 notti	€ 865,00

Gatteo a Mare Hotel Spiaggia ***

SPECIALE PIANO FAMIGLIA

2 adulti + 1° bambino gratis fino a 6 anni
+ 2° bambino fino a 14 anni 50%

29 MAGGIO	
10 giorni / 9 notti	€ 590,00
7 GIUGNO	
8 giorni / 7 notti	€ 575,00
15 giorni / 14 notti	€ 1.050,00
21 GIUGNO	
8 giorni / 7 notti	€ 585,00
15 giorni / 14 notti	€ 1.070,00
5 LUGLIO	
10 giorni / 9 notti	€ 745,00

Bellaria Hotel Semprini ***

SPECIALE PIANO FAMIGLIA

2 adulti + 1° bambino gratis fino a 7 anni
+ 2° bambino fino a 12 anni 40%

31 MAGGIO	
8 giorni / 7 notti	€ 525,00
15 giorni / 14 notti	€ 920,00
14 GIUGNO	
8 giorni / 7 notti	€ 575,00
15 giorni / 14 notti	€ 1.020,00
28 GIUGNO	
8 giorni / 7 notti	€ 600,00
15 giorni / 14 notti	€ 1.085,00

Rivazzurra Hotel Mikaela *

SPECIALE PIANO FAMIGLIA

2 adulti + 1° bambino gratis fino a 11 anni
+ 2° bambino fino a 12 anni 50%

29 MAGGIO	
10 giorni / 9 notti	€ 380,00
7 GIUGNO	
8 giorni / 7 notti	€ 360,00
15 giorni / 14 notti	€ 610,00
21 GIUGNO	
8 giorni / 7 notti	€ 380,00
15 giorni / 14 notti	€ 650,00
5 LUGLIO	
10 giorni / 9 notti	€ 480,00



Rivazzurra 
Hotel Veliero ***

SPECIALE PIANO FAMIGLIA

2 adulti + 1° bambino gratis fino a 8 anni
 + 2° bambino fino a 12 anni 20%

29 MAGGIO

10 giorni / 9 notti € 480,00

7 GIUGNO

8 giorni / 7 notti € 435,00
 15 giorni / 14 notti € 750,00

21 GIUGNO

8 giorni / 7 notti € 450,00
 15 giorni / 14 notti € 780,00

5 LUGLIO

10 giorni / 9 notti € 560,00

Riccione 
Hotel Adigrat **

SPECIALE PIANO FAMIGLIA

2 adulti + 1° bambino gratis fino a 11 anni
 + 2° bambino fino a 12 anni 50%

29 MAGGIO

10 giorni / 9 notti € 595,00

7 GIUGNO

8 giorni / 7 notti € 545,00
 15 giorni / 14 notti € 880,00

21 GIUGNO

8 giorni / 7 notti € 570,00
 15 giorni / 14 notti € 940,00

Misano Adriatico 
Hotel Riviera ***

SPECIALE PIANO FAMIGLIA

2 adulti + 1° bambino gratis fino a 8 anni
 + 2° bambino fino a 12 anni 50%

31 MAGGIO

8 giorni / 7 notti € 455,00
 15 giorni / 14 notti € 770,00

14 GIUGNO

8 giorni / 7 notti € 535,00
 15 giorni / 14 notti € 940,00

28 GIUGNO

8 giorni / 7 notti € 570,00
 15 giorni / 14 notti € 1.000,00

Misano Adriatico
Hotel Club ***

14 GIUGNO

8 giorni / 7 notti € 465,00
 15 giorni / 14 notti € 805,00

28 GIUGNO

8 giorni / 7 notti € 505,00
 15 giorni / 14 notti € 895,00

Cattolica 
Hotel King ***

SPECIALE PIANO FAMIGLIA

2 adulti + 1° bambino gratis fino a 8 anni
 + 2° bambino fino a 14 anni 50%

29 MAGGIO

10 giorni / 9 notti € 570,00

7 GIUGNO

8 giorni / 7 notti € 460,00
 15 giorni / 14 notti € 815,00

Cattolica
Hotel Granada ***

9 GIUGNO

13 giorni / 12 notti € 550,00

21 GIUGNO

8 giorni / 7 notti € 365,00
 15 giorni / 14 notti € 640,00

MARCHE

Senigallia
Hotel Baltic ***

29 MAGGIO

10 giorni / 9 notti € 630,00

7 GIUGNO

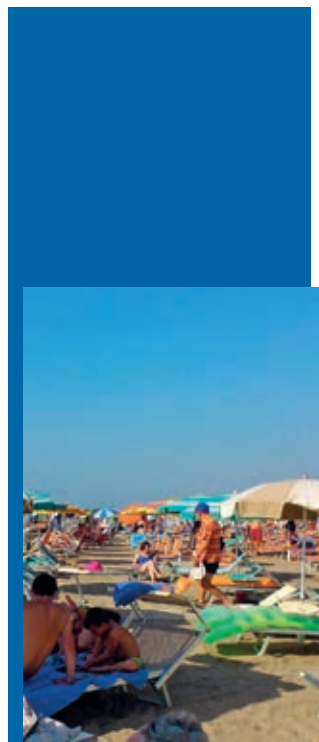
8 giorni / 7 notti € 570,00
 15 giorni / 14 notti € 970,00

21 GIUGNO

8 giorni / 7 notti € 590,00
 15 giorni / 14 notti € 1.040,00

5 LUGLIO

10 giorni / 9 notti € 770,00



Itinerari dello spirito 2015

POSSIBILITÀ DI ALTRE DATE SU RICHIESTA

ABRUZZO

Silvi Marina Hotel Miramare ***

7 GIUGNO	
15 giorni / 14 notti	€ 890,00
21 GIUGNO	
15 giorni / 14 notti	€ 980,00

SARDEGNA

Castelsardo Villaggio Rasciada Club ***

AFFRETTATEVI!

10 GIUGNO	
8 giorni / 7 notti	€ 400,00
15 giorni / 14 notti	€ 830,00
17 GIUGNO	
8 giorni / 7 notti	€ 430,00
15 giorni / 14 notti	€ 890,00

Quota volo da Verona/Bergamo € 230,00

SAN GIOVANNI ROTONDO E LORETO

4 MAGGIO € 320,00
4 GIORNI / 3 NOTTI DA TRENTO

LOURDES IL SANTUARIO DELLA SPERANZA

8 MAGGIO € 510,00
4 GIORNI / 3 NOTTI DA VERONA

18 MAGGIO € 395,00
3 GIORNI / 2 NOTTI DA BERGAMO

LOURDES IN PULLMAN

11 MAGGIO € 535,00
5 GIORNI / 4 NOTTI DA TRENTO

TERRASANTA PELLEGRINAGGIO

28 MAGGIO € 1.150,00
8 GIORNI / 7 NOTTI DA BERGAMO

Iniziative Culturali, Mostre, Gite di un giorno 2015

- Tutte le iniziative saranno accompagnate da un nostro rappresentante
- Pullman G.T. da Trento

AFFRETTATEVI A PRENOTARE PER GARANTIRE L'EFFETTUAZIONE DELL'INIZIATIVA!

17 MAGGIO € 70,00 **Il Pavese, Vigevano, Villa Sforzesca e Morimondo**
Autopullman, visite guidate, ingresso Abbazia di Morimondo, pranzo in ristorante/agriturismo

21 MAGGIO ORE 17.00 **Lezione di Geografia "Scozia, aspetti culturali"**
Trento, Sala Mons. Pizzolli, Sede ACLI, via Roma, 57 - 4° piano
Relatore Prof. Giuseppe Meneghelli
Ingresso gratuito

27 MAGGIO € 50,00 **Expo Milano 2015**
"NUTRIRE IL PIANETA, ENERGIA PER LA VITA"
Autopullman, ingresso alla Esposizione

Alcuni dei nostri tour 2015

RICHIEDETE I PROGRAMMI DETTAGLIATI

MAGGIO

ISOLA D'ELBA E ISOLA DI PIANOSA

1 MAGGIO € 360,00

da Trento

3 giorni / 2 notti

GRAZ E LA STIRIA ORIENTALE LA STRADA DEI CASTELLI

1 MAGGIO € 295,00

da Trento

3 giorni / 2 notti

OLANDA VILLAGGI, FIORI, MUSEO VAN GOGH

1 MAGGIO € 810,00

da Trento

6 giorni / 5 notti

CINA MERAVIGLIOSA

TOUR SHANGHAI, SUZHOU, XIAN, PECHINO

19 MAGGIO € 1.895,00

da Milano

10 giorni / 9 notti

PORTOFINO, SAN FRUTTUOSO, LE CINQUE TERRE

23 MAGGIO € 220,00

da Trento

2 giorni / 1 notte

TURCHIA

ISTANBUL, CAPPADOCIA, COSTA EGEA

23 MAGGIO € 870,00

da Bergamo

8 giorni / 7 notti

Istanbul



MADRID E ANDALUSIA

28 MAGGIO € 970,00

da Milano

7 giorni / 6 notti

GARGANO SOGGIORNO CON ESCURSIONI E ISOLE TREMITI

30 MAGGIO € 655,00

da Trento

7 giorni / 6 notti

I TESORI DI ROMA

VILLA ADRIANA E ANGELUS DEL PAPA

30 MAGGIO € 365,00

da Trento

3 giorni / 2 notti

BERLINO MODERNA CAPITALE EUROPEA

30 MAGGIO € 470,00

da Trento

5 giorni / 4 notti

ISOLE DEL LAGO DI COSTANZA E CASCATE DI SCIAFFUSA

30 MAGGIO € 175,00

da Trento

2 giorni / 1 notte

GERMANIA ROMANTISCHESTRASSE

30 MAGGIO € 390,00

da Trento

4 giorni / 3 notti

ARGENTARIO E ISOLA DEL GIGLIO

31 MAGGIO € 325,00

da Trento

3 giorni / 2 notti

AZERBAIJAN PERLA DELL'ASIA CENTRALE

29 MAGGIO

NOVITÀ
€ 1.940,00

da Milano

8 giorni / 7 notti

Itinerario Milano, Baku, Sheki, Shemankha, Absheron, Gobustan, Baku, Milano.

Tasse aeroportuali € 85,00 circa

Quota gestione pratica € 30,00 - Visto consolare € 70,00



GIUGNO

COMO VILLA CARLOTTA, GIARDINI DI VILLA TARANTO (PATRIMONIO UNESCO)

1 GIUGNO € 180,00

da Trento

2 giorni / 1 notte

MONACO DI BAVIERA WEEK END

1 GIUGNO € 190,00

da Trento

2 giorni / 1 notte

CHIEMSEE, OBERAMMERGAU E I CASTELLI DI HERRENINSEL E LINDERHOF

27 GIUGNO € 180,00

da Trento

2 giorni / 1 notte

CAF Acli  3 min

REGIME FORFETTARIO 2015

MICHELE MARIOTTO
Direttore Caf Acli

La legge di Stabilità 2015 ha introdotto, dal 1° gennaio dell'anno corrente, un nuovo regime agevolato per i soggetti che esercitano attività d'impresa, arte o professione, in forma individuale.

Il nuovo regime va a sostituire tutti i regimi agevolati prima vigenti, che sono stati abrogati: nuove iniziative imprenditoriali e di lavoro autonomo, regime contribuenti minimi.

È però previsto per i contribuenti che nel 2014 si sono avvalsi del regime minimi di continuare in tale regime per il periodo che residua al completamento del quinquennio e comunque fino al compimento del trentacinquesimo anno di età; è stata anche prorogata la possibilità di aderire a tale regime per tutto il 2015. Possono aderire al regime (e continuare a restarvi) le persone fisiche esercenti attività d'impresa o arte o professione che nell'anno solare precedente abbiano:

- a)** conseguito ricavi ovvero percepito compensi, ragguagliati ad anno, non superiori a determinati limiti, differenziati a seconda del codice ATECO che contraddistingue l'attività esercitata;
- b)** sostenuto spese per un ammontare complessivamente non superiore a 5.000 euro lordi, per lavoro accessorio, dipendente e per collaboratori (comprese le somme erogate sotto forma di utili da partecipazione agli associati);

- c)** sostenuto un costo complessivo, al lordo degli ammortamenti, dei beni strumentali che alla chiusura dell'esercizio non superava 20.000 euro;

- d)** i redditi conseguiti nell'attività d'impresa, arte o professione, erano prevalenti rispetto a quelli eventualmente percepiti come redditi di lavoro dipendente e redditi assimilati; requisito, questo, che non rileva se il rapporto di lavoro è cessato o la somma dei redditi da lavoro autonomo e lavoro dipendente non supera i 20.000 euro.

Il nuovo regime agevolato non prevede più un requisito temporale prefissato, ma può perdurare fino al venir meno di uno dei requisiti previsti. Il calcolo per la determinazione della base imponibile per i contribuenti nel nuovo regime agevolato si effettua applicando all'ammontare dei compensi percepiti i coefficienti di redditività, diversificati a seconda del codice ATECO che contraddistingue l'attività. Sul reddito imponibile si applica un'imposta sostitutiva dell'imposta sui redditi, delle addizionali regionali e comunali pari al 15%. I contributi previdenziali obbligatori si deducono dal reddito determinato forfettariamente e l'eventuale eccedenza può essere dedotta dal reddito complessivo. Al fine di favorire le nuove imprese

per il primo anno e per i successivi due anni di esercizio, il reddito così determinato è ridotto di un terzo a condizione che il contribuente non abbia esercitato attività di impresa, arte o professione, nei tre anni precedenti all'inizio dell'attività, l'attività non costituisca mera prosecuzione di attività precedentemente svolta e qualora venga proseguita un'attività svolta in precedenza da altro soggetto l'ammontare dei ricavi e compensi realizzati nell'anno precedente non sia oltre i limiti fissati per l'accesso al regime forfettario.

I contribuenti che aderiscono al regime forfettario sono esonerati dagli obblighi di registrazione e tenuta delle scritture contabili ma continuano ad avere l'obbligo della dichiarazione dei redditi. Le fatture vengono emesse come per il precedente regime dei minimi, senza iva e senza ritenuta d'acconto inserendo la normativa di legge. ■ ■ ■

CAF ACLI - Acli Servizi Trentino srl

38122 Trento Galleria Tirrena 10
Tel 0461 274911 Fax 0461 274910

e-mail acliservizi@aclitrentino.it
www.acliservizi.it

Per informazioni ed appuntamenti

rivolgiti al CAF Acli telefonando al Numero Unico 199 199 730

Orario di apertura

Da lunedì a giovedì
8:00-12:00 / 14:00-18:00
Venerdì 8:00-12:00 / 14:00-17:00

Patronato Acli  3 min

PROMOTORI VOLONTARI - RICCHEZZA



NELLA FOTO, UN CORSO DI FORMAZIONE PROMOSSO DALLE ACLI.

Sono trentaquattro i promotori del Patronato ACLI in Trentino, tredici sono donne e ventuno uomini, l'età media dei quali è sessantasette anni.

I collaboratori volontari svolgono un insostituibile ruolo di promozione sociale e collegamento col territorio, garantendo la prima assistenza agli utenti in maggiore difficoltà. Operando nell'ambito dei comuni e delle valli di provenienza, sono in posizione privilegiata per captare le esigenze di compaesani e concittadini, aiutandoli a far pervenire le loro istanze agli uffici di Patronato più vicini.

La loro presenza e attività sono regolate direttamente dalla legge 152/2001, recante ad oggetto la "Nuova disciplina per gli istituti di patronato e di assistenza sociale". Secondo tale normativa, all'art. 6 co. 2, "È ammessa la possibilità di avvalersi [...] di collaboratori che operino in modo volontario e gratuito esclusivamente per lo svolgimento dei compiti di informazione, di istruzione

delle pratiche, nonché di raccolta e consegna delle pratiche agli assistiti e agli operatori o, su indicazione di questi ultimi, ai soggetti erogatori delle prestazioni. In ogni caso, ai collaboratori di cui al presente comma non possono essere attribuiti poteri di rappresentanza degli assistiti. Resta fermo il diritto dei collaboratori al rimborso delle spese [...] sostenute e debitamente documentate, per l'esecuzione dei compiti affidati."

In Trentino i promotori si occupano per la maggior parte di raccogliere ai recapiti del Patronato i documenti necessari per istruire le pratiche, ma altri coadiuvano le attività negli uffici, svolgendo attività di accoglienza degli utenti, o – in presenza di maggior formazione specifica – aiutano nelle fasi di back office o nell'archiviazione dei fascicoli, affiancando nel lavoro di ogni giorno gli operatori professionali.

L'attuale fase di crisi economica sta determinando un crescente

aumento del bisogno di tutela da parte dei cittadini e, parallelamente, la diminuzione dei fondi destinati dallo Stato anche agli enti di assistenza: recentemente anche il Patronato ACLI ha chiesto ai suoi utenti di sostenerlo nella lotta contro i tagli governativi; ridotti, ma purtroppo sempre all'orizzonte.

In questo quadro il ruolo dei promotori è destinato a crescere nel prossimo futuro: maggiori richieste e minori risorse spingono a riscoprire l'originario spirito di solidarietà di cui il Trentino e le ACLI sono sempre stati esempio.

In quest'ottica è stato avviato dalle ACLI trentine il nuovo corso "Il volontariato: risorsa sociale per il bene di tutti", per formare persone motivate alla partecipazione, all'altruismo, all'azione volontaria in una prospettiva di impegno rivolto sia alla società nel suo insieme, sia nell'ambito delle ACLI e delle loro strutture associate.

Il corso si svolgerà dall'8 al 29 maggio presso la sede Provinciale ACLI di Via Roma 57 a Trento. La partecipazione è aperta agli interessati e gratuita, le iscrizioni terminano il 30 aprile (Tel. 0461/277277 – segreteria@aclitrentine.it).

Concludiamo queste poche righe ringraziando di cuore tutti i volontari per l'insostituibile opera prestata, a fianco degli operatori, delle ACLI e dei cittadini. ■ ■ ■

PATRONATO ACLI

38122 Trento Via Roma, 57

Numero verde 800 74 00 44
e-mail patronato@aclitrentine.it
www.patronato.acli.it

Orario di apertura

Da lunedì a venerdì
8:00-12:00 / 15:00-17:00
Giovedì 8:00-14:00

...è stato avviato dalle ACLI trentine il nuovo corso "Il volontariato: risorsa sociale per il bene di tutti"...

Scuola di Comunità  1 min

AVANTI CON IL CORSO PER AMMINISTRATORI

Il corso per futuri amministratori promosso in collaborazione con la Scuola di Comunità ha superato le 30 iscrizioni raggiungendo così le aspettative degli organizzatori. L'obiettivo è quello di motivare alla politica i giovani attraverso un percorso incentrato sui valori e le competenze. Un buon politico, è stato affermato, deve possedere tre qualità essenziali: valori radicati nel personalismo cristiano, una grande capacità di visione e grandi competenze tecniche.

Ricordiamo gli appuntamenti di aprile:

1. Sabato 11 aprile: "Il comune e il Consorzi dei Comuni Trentini, organi sussidiari dell'Autonomia", Paride Gianmoena, Presidente Consorzio Comuni Trentini. "Viaggio all'interno della macchina amministrativa. Il comune, il bilancio, la responsabilità" Pietro Patton, già dirigente generale comune di Trento
2. Sabato 18 aprile: "Il Trentino e la sua Autonomia: uno sguardo storico" Beppe Zorzi, direttore Fondazione De Gasperi. "Autonomia: le sfide attuali, le sfide future. Il Trentino Alto Adige verso il Terzo Statuto", Lorenzo Dellai, parlamentare, già presidente Pat. ■ ■ ■

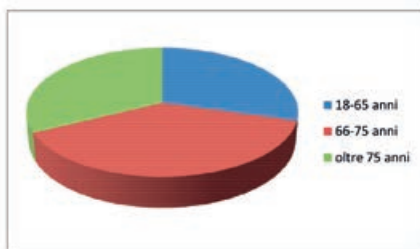
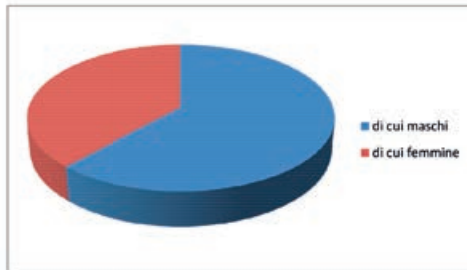


NELLA FOTO, IL CORSO PER AMMINISTRATORI PRESSO LA SEDE ACLI.

DI OGGI E DI DOMANI

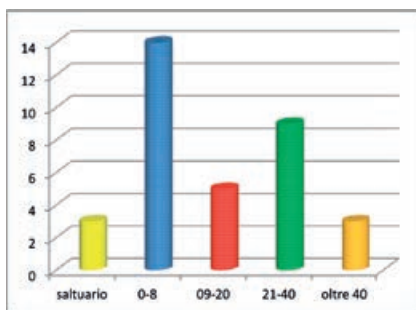
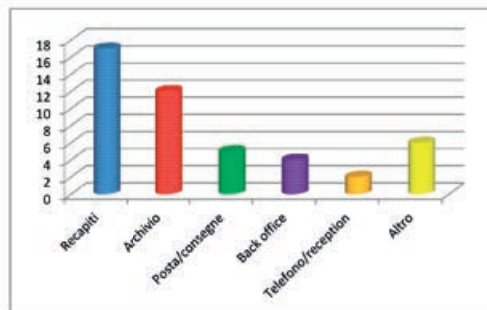
VOLONTARI ATTIVI DEL PATRONATO ACLI 2015

N° Volontari	34
di cui maschi	21
di cui femmine	13



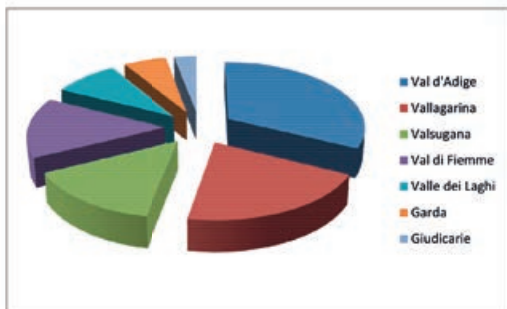
età media (all'1/1/2015)	67,29
18-65 anni	10
66-75 anni	13
oltre 75 anni	11

Attività	
Recapiti	17
Archivio	12
Posta/consegne	5
Back office	4
Telefono/reception	2
Altro	6



Media ore mensili	22,29
saltuario	3
0-8	14
09-20	5
21-40	9
oltre 40	3

Distribuzione	
Val d'Adige	11
Vallagarina	7
Valsugana	5
Val di Fiemme	5
Valle dei Laghi	3
Garda	2
Giudicarie	1
Rotaliana	0
Primiero	0
Val di Non	0



Pensplan Centrum

🕒 3 min

DATI STATISTICI SULLA PREVIDENZA COMPLEMENTARE AL 31.12.2014

Oltre 6 milioni e mezzo di iscritti, in crescita di 380 mila unità nel corso dell'anno, 126 miliardi di euro di patrimonio accumulato, pari a circa l'8% del PIL italiano: sono questi i numeri della previdenza complementare a livello nazionale, che, nonostante i recenti cambiamenti normativi, continua la sua lenta ma costante crescita. L'incremento degli iscritti deriva in gran parte dai piani individuali pensionistici (+15% nell'anno) e viene frenato dal calo degli aderenti ai fondi pensione negoziali. L'andamento dei fondi pensione istituiti in Regione riflette in buona parte il dato nazionale. In controtendenza, seppur con una crescita frazionale, il fondo pensione negoziale Laborfonds, ritmo sostenuto invece per i tre fondi pensione aperti (PensPlan Plurifonds, PensPlan Profi, Raiffeisen). Il 2014 chiude un triennio di ottimi rendimenti per la maggior parte delle linee d'investimento dei fondi pensione grazie al rally del settore obbligazionario e il buon andamento del mercato azionario. Risalta sempre più il differenziale rispetto al TFR che rimane in azienda, la cui rivalutazione, all'1,3% nel 2014, risente della brusca frenata dell'inflazione sul cui valore viene calcolata.

Ricordiamo che da gennaio 2015 sono entrate in vigore le nuove aliquote sia sulla tassazione dei rendimenti dei fondi pensione (al 20%, ma con la riduzione dell'aliquota per la quota riferita a titoli di Stato ed equiparati) che sul TFR rimasto in azienda (al 17%). ■ ■ ■

PER INFORMAZIONI

38122 Trento Via Gazzoletti 2
Tel 0461 274800

39100 Bolzano Via della Mostra 11/13
Tel 0471 317600

e-mail info@pensplan.com



ADERENTI AI FONDI PENSIONE ISTITUITI IN REGIONE TRENTINO ALTO ADIGE

Denominazione del fondo	Iscritti	Variazione Dic 2014/Dic 2013
Laborfonds	114.422	0,7%
PensPlan Plurifonds	47.570	8,5%
Raiffeisen	19.745	16,2%
PensPlan Profi	521	15,0%

Fonte: Pensplan

RENDIMENTI DEI FONDI PENSIONE ISTITUITI IN REGIONE TRENTINO ALTO ADIGE

	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
LABORFONDS							
Linea Garantita ¹	1,6	6,5	0,7	1,1	3,7	1,7	1,2
Linea Prudente-Etica	-	9,0	3,5	2,7	8,8	3,9	11,8
Linea Bilanciata	-4,7	7,7	3,3	0,0	9,7	7,5	10,1
Linea Dinamica	-	8,7	6,1	-2,0	10,6	10,8	10,0
PENSPLAN PLURIFONDS							
SecurITAS ¹	4,2	4,8	0,7	-0,6	6,2	2,3	3,1
SerenITAS	2,6	6,1	1,7	1,3	8,6	3,4	5,9
AequITAS	-1,6	9,5	5,8	-0,7	7,7	6,8	10,7
SolidITAS	-11,6	11,3	3,7	-2,7	8,4	9,1	6,6
ActivITAS	-19,3	14,5	3,8	-5,5	8,8	12,5	6,8
SummITAS	-20,8	15,0	6,0	-8,7	8,2	14,3	5,8²
RAIFFEISEN							
Safe	8,1	2,3	1,2	1,2	8,3	1,8	9,2
Activity	-6,0	9,9	2,1	-1,6	12,2	5,2	7,2
Dynamic	-25,1	20,1	2,3	-7,1	14,1	11,3	3,5
PENSPLAN PROFI							
Comparto A	3,7	7,3	2,8	-2,9	8,0	5,8	10,1
Comparto B	3,8	6,1	2,0	0,5	9,0	2,9	6,4
Comparto C	2,5	3,5	0,7	0,0	3,8	1,3	1,2
TFR³	2,7	2,0	2,6	3,5	2,9	1,7	1,3

¹ I rendimenti dei comparti garantiti non incorporano il valore della garanzia.

² Valore al 15.10.2014; successivamente la linea SummItas è stata incorporata nella linea ActivItas.

³ Tasso di rivalutazione al netto dell'imposta sostitutiva introdotta a partire del 1° gennaio 2001.

MATERASSI RETI LETTI POLTRONE RELAX BIANCHERIA PER IL LETTO



PRODUZIONE MATERASSI
DA OLTRE 45 ANNI
DIRETTAMENTE IN FABBRICA



Con l'acquisto
minimo di € 300
in OMAGGIO
un GUANCIALE
MEMORY



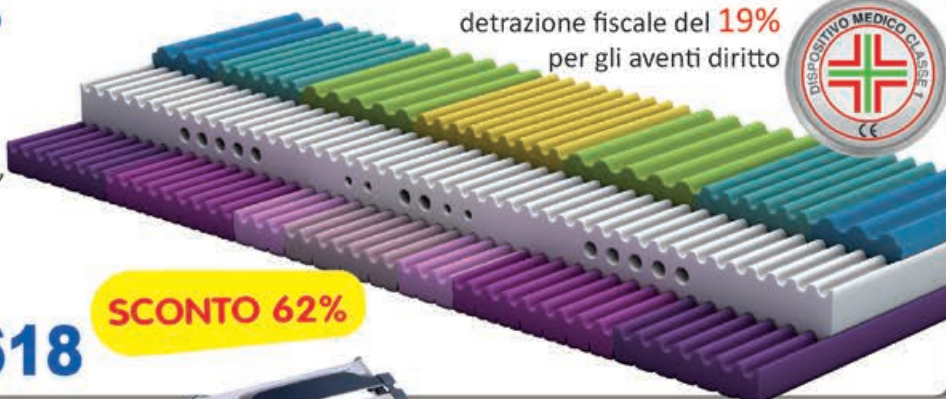
sconti fino all' 80%

CONSEGNA GRATUITA E RITIRO DELL'USATO

MATERASSO ORTOPEDICO WATER MEMORY H.21

3 strati a 7 zone differenziate,
compreso di rivestimento sfoderabile,
antiacaro, con 2 soluzioni di riposo

detrazione fiscale del 19%
per gli aventi diritto



Singolo da € 814 € **309**

Matrimoniale da € 1628 € **618**

SCONTO 62%

RETE MOTORIZZATA IDEAL SUPPORT

2 Motori indipendenti con
telecomando, e regolazione lombare.
Struttura e doghe TUTTA IN LEGNO

ALZA CUSCINO
INDIPENDENTE



iva agevolata al 4% per gli aventi diritto

Singola da € 845 € **359**

SCONTO 57,5%

**CONTRIBUTO DI € 30,00
A TUTTI I LETTORI DI
QUESTA RIVISTA CHE
EFFETTUERANNO UN
ACQUISTO MINIMO DI
€ 30,00 PRESENTANDO
QUESTO COUPON**

PIUMINI D'OCA TEDESCHI ORIGINALI

90% PURO PIUMINO

Singoli da € 198 € **79**

Piazza e 1/2 da € 288 € **115**

Matrimoniali da € 349 € **139**



DOMENICA APERTO

Ci trovi a **SAN GIACOMO DI ROMANO D'EZZELINO (VI)** ORARI APERTURA: dal MARTEDI alla DOMENICA 9,00/12,30 - 15,30/19,30
Via Buonarroti, 16 (uscita superstrada Romano Cima Grappa) CHIUSO IL LUNEDI' TUTTO IL GIORNO

Tel. 0424 511372

info@goldflex.it

www.goldflexmaterassi.it

FINANZIAMENTI A TASSO ZERO!

Nel reparto "Grande Convenienza" SCONTI FINO ALL'80%



LUCA OLIVER
Responsabile Acli Casa

INVIATE LE VOSTRE DOMANDE A:
info.aclicasa@aclitrentine.it

Acli casa



SPESE CONDOMINIALI

Risponde Luca Oliver

D. Ho acquistato un piccolo appartamento nel maggio del 2014, come forma d'investimento. Non dovendolo abitare ed essendo ancora vuoto non mi sono preoccupato di contattare l'amministratore di condominio o di parlare con altri condomini. A ottobre mi viene chiesto dal condominio il pagamento di spese relative ad un intervento di manutenzione straordinaria alla pavimentazione del parcheggio e alle tubature sottostanti. Io ho temporeggiato in quanto non ritenevo tali spese a mio carico, la delibera relativa era infatti stata presa prima del mio acquisto. Ora ho però ricevuto un decreto ingiuntivo e quindi non capisco più quali siano i miei diritti ed i miei doveri. Potete darmi qualche delucidazione in merito?

R. Quando un appartamento viene venduto la legittimazione passiva, nel procedimento per ingiunzione per i contributi condominiali, compete all'effettivo nuovo proprietario dell'immobile alla data in cui il decreto ingiuntivo viene emesso e notificato. In altre parole, l'Amministratore, in presenza di spese condominiali non pagate è obbligato a procedere con la riscossione coatta (decreto ingiuntivo) che deve necessariamente essere rivolta nei confronti di chi può partecipare alle assemblee condominiali ed esercitare i diritti di condomino e quindi al nuovo proprietario. È però bene chiarire che se le spese relative alle opere citate dal

nostro lettore sono state deliberate dall'assemblea di condominio quando l'immobile apparteneva ancora al precedente proprietario (venditore), quest'ultimo continuerà ad essere obbligato per le stesse e l'acquirente potrà rivalersi nei suoi confronti in virtù del principio di solidarietà passiva sancito dall'art. 63 delle Disposizioni di attuazione del Codice Civile.

Alla luce di tali informazioni vale la pena di sottolineare come sia utile inserire nei contratti preliminari di compravendita ed anche nei definitivi una clausola che regoli la competenza delle spese straordinarie condominiali. In effetti, se i lavori vengono effettuati in prossimità dell'acquisto, ragionevolmente sarà il nuovo proprietario a goderne i benefici. Vale quindi la pena inserire tale aspetto tra le cose che acquirente e venditore discutono prima di procedere alla stipula dei contratti, stabilire in accordo come regolarsi ed inserire tale accordo nell'atto.

D. Ho stipulato un contratto di locazione per un appartamento per la durata di un anno. Sul contratto c'è scritto che "la motivazione della transitorietà è legata ad esigenze del conduttore". Mi potreste spiegare cosa significa questa cosa e quali sono le conseguenze per me che ho firmato?

R. La legge che regola la locazione di fabbricati ad uso abitativo è la Legge

431 del 1998. Tale norma prevede, tra i contratti che si possono stipulare per un appartamento, i contratti di natura transitoria che possono avere una durata variabile tra uno e diciotto mesi. Il Decreto Ministeriale 30 dicembre 2002 ha poi stabilito che i contratti di natura transitoria devono prevedere una specifica clausola che individui in maniera precisa qual è l'esigenza del locatore e/o del conduttore che ha consentito la stipula degli stessi. Oltre all'indicazione della clausola è necessario, secondo il Decreto, allegare documentazione tale da rendere il più possibile oggettiva l'esigenza richiamata sul contratto. Ad esempio nel caso di contratto stipulato da un lavoratore che per sei mesi viene trasferito in altra città, si potrà allegare copia del contratto di lavoro. Oltre a ciò il Decreto prevede che sia necessario confermare con raccomandata, nell'imminenza della scadenza del contratto, la permanenza della condizione che ha motivato la transitorietà. In caso di carenza di questi elementi e quindi in tutti i casi in cui l'esigenza scritta sul contratto non corrisponde a realtà, il contratto deve essere ricondotto alla durata minima dei contratti ordinari e quindi a quattro anni più quattro. ■ ■ ■

SPORTELLO CASA

38122 Trento Via Diaz, 5

Appuntamenti previa prenotazione
Tel 0461 277277
www.aclitrentine.it

RILASCIO/RINNOVO DEI NUOVI CERTIFICATI DI ABILITAZIONE FITOSANITARI

...dal 26 novembre 2015 è necessario possedere il certificato di abilitazione all'acquisto e all'utilizzo dei prodotti fitosanitari...

A partire dal 26 novembre 2014, con l'entrata in vigore della nuova normativa nazionale, il rilascio ed il rinnovo dei certificati di abilitazione all'acquisto, all'utilizzo e alla vendita dei prodotti fitosanitari, nonché all'esercizio dell'attività di consulenza sull'impiego, di prodotti fitosanitari e dei coadiuvanti, deve avvenire solo in conformità alle nuove disposizioni normative nazionali e provinciali in materia.

Con propria deliberazione n. 320 del 2 marzo 2015 la Giunta provinciale ha conseguentemente approvato le nuove procedure per il rilascio ed il rinnovo dei predetti certificati di abilitazione, in applicazione del

decreto legislativo 14 agosto 2012, n. 150, recante "Attuazione della Direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi" e del decreto interministeriale 22 gennaio 2014 recante "Piano d'azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (PAN)".

Di seguito le principali novità introdotte dalla predetta deliberazione, disponibile in versione integrale sul sito della Provincia:

RILASCIO/RINNOVO DELL'ABILITAZIONE PER UTILIZZATORI PROFESSIONALI Primo rilascio dell'abilitazione

A decorrere dal 26 novembre 2015, devono possedere il certificato di abilitazione all'acquisto e all'utilizzo dei prodotti fitosanitari coloro che intendono acquistare e/o utilizzare tutti i prodotti fitosanitari destinati ad utilizzatori professionali: prima di tale data l'obbligo sussiste solo per chi acquista o impiega prodotti fitosanitari classificati Molto Tossici, Tossici o Nocivi.

Requisiti per ottenere il rilascio dell'abilitazione:

- essere maggiorenni;
- aver frequentato l'apposito corso di formazione di base della durata di 20 ore;
- aver ottenuto una valutazione positiva delle conoscenze acquisite.

Esoneri: i soggetti in possesso di diploma di istruzione superiore di durata quinquennale o di laurea, ►►►



NELLA FOTO, TRATTAMENTO FITOSANITARIO.



►►► anche triennale, nelle discipline agrarie e forestali, biologiche, naturali, ambientali, chimiche, farmaceutiche, mediche e veterinarie sono esentati dall'obbligo di frequenza del corso di formazione, ma devono comunque superare l'esame di abilitazione.

Rinnovo dell'abilitazione

Restano valide fino alla loro scadenza e sono rinnovabili secondo le modalità previste dalla presente deliberazione le autorizzazioni/abilitazioni rilasciate ai sensi del D.P.R. 22 aprile 2001, n. 290 e successive modificazioni.

La validità delle autorizzazioni che hanno scadenza compresa tra il 26 novembre 2014 e il 31 dicembre 2015 è prorogata fino al 31 dicembre 2015. I titolari delle predette autorizzazioni possono rinnovare il certificato di abilitazione solo dopo aver partecipato a specifiche iniziative di aggiornamento della durata di 12 ore. Possono essere rinnovate su domanda dell'interessato, previa verifica dell'avvenuta frequenza a specifiche iniziative di aggiornamento della durata complessiva di 12 ore le autorizzazioni/abilitazioni rilasciate ai sensi del DPR 22 aprile 2001, n. 290, che sono scadute da meno di 5 anni.

SPESOMETRO OBBLIGO PER TUTTI GLI AGRICOLTORI ANCHE SE ESONERATI SCADENZA 20/04/2015

Lo dice l'articolo 36 comma 8-bis del DL 179/2012, entrato in vigore il 19

dicembre 2012. «Al fine di rendere più efficienti le attività di controllo relative alla rintracciabilità dei prodotti agricoli [...] sono tenuti alla comunicazione annuale delle operazioni rilevanti ai fini dell'imposta sul valore aggiunto».

Si tratta degli imprenditori agricoli assoggettati in via naturale al regime speciale di detrazione forfetaria dell'IVA che, avendo realizzato nel corso dell'anno solare precedente o, in caso d'inizio attività, prevedendo di realizzare, un volume di affari non superiore 7.000 euro costituito per almeno due terzi da cessioni di prodotti agricoli rientranti nella Tab. A), parte I, allegata al D.P.R. n. 633/1972, beneficiano di un particolare regime di esonero dagli ordinari adempimenti IVA.

In sostanza cosa si deve fare?

Le aziende agricole esonerate ai fini IVA hanno, dunque, l'obbligo di presentare l'elenco dei clienti e fornitori per l'anno 2014 entro il 20 aprile 2015.

La comunicazione deve avvenire per via telematica, quindi basterà che gli agricoltori portino, per tempo, copie di tutte le fatture ricevute e copie delle autofatture emesse ad Acli Service, CAF od ai commercialisti che normalmente frequentano, e diano loro incarico di provvedere alla presentazione telematica.

Questo nuovo obbligo, ha comportato per molte micro aziende, una frenetica caccia al tesoro, alla ricerca delle fatture perse, ed ha già evidenziato,

come alcune situazioni di fatto non siano regolari.

Ovviamente nessuno lavora gratis, quindi questo nuovo obbligo si traduce come una nuova piccola spesa a carico delle aziende, della reale utilità di questa novità lasciamo a Voi ogni giudizio.

PROROGA PATENTINO PER LE MACCHINE AGRICOLE: OBBLIGHI E SCADENZE

Con il decreto "milleproroghe 2015" (L. 27.02.2015, GU n. 49 del 28.02.2015 – art. 8 comma 5 bis) il termine per l'entrata in vigore dell'obbligo dell'abilitazione all'uso delle macchine agricole è stato prorogato al 31 dicembre 2015 (dal precedente termine del 22 marzo 2015).

Chiariamo i concetti:

La scadenza più ravvicinata riguarda i lavoratori che per la prima volta, a partire dal 31 dicembre 2015, utilizzeranno le attrezzature di lavoro citate nell'Accordo e che non hanno formazione pregressa o esperienza documentata (neofiti). Queste figure sono obbligate a conseguire da subito (ossia prima del conferimento dell'incarico) il corso completo per l'abilitazione professionale.

Per chi guida trattori e altre macchine agricole da almeno due anni rimane comunque l'obbligo di un corso di aggiornamento entro la scadenza del 12 marzo 2017. ■ ■ ■

ACLI TERRA

Ufficio di Trento

38122 Trento Via Roma 57
presidente Flavio Sandri
Tel 0461 277277 Fax 0461 277291
e-mail acliterra@aclitrentine.it

Ufficio di Borgo Valsugana

38051 Borgo Valsugana Via Carducci 3
Ezio Dandrea
Tel 0461 757166 Fax 0461 79771
Cell 331 4204117 - 349 7554902
e-mail ezio.dandrea@aclitrentine.it

Fap Acli  2,5 min

RIPARTONO I CORSI: TUTTI A SCUOLA DI INFORMATICA E INGLESE!



CORSO INGLESE

La novità di quest'anno è rappresentata dal corso di inglese base, proposto agli over 40. Un corso di 20 ore (dieci lezioni) suddiviso in situazioni (es. al mare/ in vacanza/al supermercato). Vi darà la possibilità di conoscere vocaboli utili e dialogare aiutati da una giovane insegnante qualificata e con esperienza. A coloro che avessero già una conoscenza di base della lingua viene proposto il corso intermedio.

CORSI INFORMATICA

Anche per coloro che non sono più giovani la tecnologia rappresenta un'opportunità per aiutare la mente a restare in forma, imparando nuove nozioni e approfondendo quelle già acquisite. Internet aiuta a socializzare e ad estendere la propria rete di conoscenze e amicizie. La ricerca ha infatti dimostrato che chi usa regolarmente un software per allenare il cervello sul proprio pc riporta significativi

miglioramenti della memoria. Per conoscere questi vantaggi o partire dall'a-b-c del computer, anche quest'anno la nostra Federazione Anziani e Pensionati Acli ha organizzato in collaborazione con Formazione e Sviluppo delle Acli Trentine:

Modulo A PER PRINCIPIANTI:

comprende le prime nozioni di conoscenza del pc, mouse e tastiera, gestione cartelle, realizzazione di un testo in word. Informazioni basilari per l'uso di internet. Il corso ha una durata di circa un mese per due incontri a settimana. Venti ore complessive di lezione.

Modulo B-INTERMEDIO: vengono approfondite le conoscenze di base, i metodi di archiviazione ordinata, gli strumenti di word, la chiavetta usb, internet e la posta elettronica. Il corso ha una durata di circa un mese per due incontri a settimana. Venti ore complessive di lezione.

Modulo C-APPROFONDIMENTO

E PROVE PRATICHE: Per coloro che avessero frequentato i due precedenti corsi (o che avessero una

conoscenza di base delle nozioni trattate) proponiamo un corso breve comprendente un approfondimento di internet (siti utili- Azienda Sanitaria, Comune, Provincia) scaricamento programmi), della posta elettronica (salvare e scaricare allegati, varie funzioni), come scaricare foto dalla macchina fotografica, elaborazione di semplici presentazioni. Dieci ore complessive di lezione.

Corso Tablet: in collaborazione con Vodafone e Federanziani, proponiamo due incontri per imparare ad usare il tablet, consultare siti, leggere i quotidiani, consultare la posta elettronica.

PERIODO CORSI

da gennaio a dicembre (esclusi i mesi estivi). ■ ■ ■

FAP ACLI TRENTO

38122 Trento Via Roma, 57 3° piano

Tel 0461 277240/277244

e-mail fap@aclitrentine.it

Enaip/Villazzano

🕒 1 min

UN PERCORSO CERTIFICATO IN TECNICO MECCATRONICO

A partire dal prossimo mese di giugno presso il Centro Enaip di Villazzano usciranno i primi tecnici specialisti diagnostici, in altre parole i primi tecnici meccatronici.

Questo percorso formativo certificato riguarderà gli allievi del quarto anno del percorso di Tecnico Riparatore di veicoli a motore che avranno superato un percorso formativo di 180 ore. L'iniziativa è frutto di un rapporto di collaborazione fra il CFP Enaip di Villazzano e la Texa Spa, azienda trevigiana leader mondiale nel settore.



NELLA FOTO, LA PRESENTAZIONE DEL PERCORSO DIDATTICO.

A Villazzano è stata inaugurata un'aula attrezzata dotata delle più recenti tecnologie e strumentazioni didattiche nella quale si porterà avanti questo percorso didattico altamente specializzante. Lezioni mirate e numerose prove pratiche su moderni

autoveicoli consentiranno agli studenti di apprendere ed assimilare i principi della meccanica moderna, divenendo a tutti gli effetti figure professionali preparate alla riparazione di guasti e malfunzionamenti dei sistemi elettronici presenti sui veicoli. ■ ■ ■

Enaip/Primiero

🕒 2 min

A SCUOLA DI LEGALITÀ ECONOMICA

Nell'aula magna del Centro di Formazione Professionale ENAIP Primiero la Guardia di Finanza ha incontrato gli studenti delle classi terze del settore alberghiero e ristorazione. L'iniziativa trae origine da uno specifico protocollo d'intesa stipulato tra il Comando Generale della Guardia di Finanza ed il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca con lo scopo di coinvolgere le scuole sull'importante tema della legalità economica. Il Capitano Luigi Sorrentino, coadiuvato dal Maresciallo Capo Loris Bugno e dall'Appuntato Scelto Salvatore Esposito, ha illustrato nei dettagli i numerosi compiti della Guardia di Finanza: un corpo di Polizia ad ordinamento militare vicino a tutti i cittadini, di cui tutela il bene fondamentale delle libertà economiche previste dalla Carta Costituzionale. Inoltre, prendendo spunto dalla proiezione di video tratti da seguitissime trasmissioni televisive o da film noti al grande pubblico riconducibili ad argomenti trattati



NELLA FOTO, A LEZIONE CON LA GUARDIA DI FINANZA.

nel corso della mattinata, il Capitano Sorrentino ha affrontato tematiche tese ad incrementare nei giovani ascoltatori la cultura della legalità economica con particolare riferimento alla prevenzione dell'evasione fiscale e dello sperpero di risorse pubbliche, delle falsificazioni, della contraffazione nonché dell'uso e dello spaccio di sostanze stupefacenti. Argomenti questi ultimi che hanno destato la curiosità e l'interesse di ragazzi e insegnanti.

L'incontro delle Fiamme Gialle con gli studenti del C.F.P ENAIP Primiero rientra nell'ambito del progetto "Scommesse impertinenti", promosso ormai da qualche anno insieme alla Comunità di Primiero con l'obiettivo di creare momenti condivisi d'informazione e riflessione attraverso una metodologia efficace che privilegia l'incontro diretto con le forze dell'ordine nelle aule scolastiche. ■ ■ ■



SUPERMARKET DELLA CALZATURA

MODA - QUALITÀ - CONVENIENZA

— NUOVI ARRIVI —
PRIMAVERA - ESTATE

Dro: Statale Riva/Arco/Trento

Tel. 0464 504203

Riva del Garda: Viale Roma, 20

Tel. 0464 555251

Rovereto: Leno Center - Via Maioliche, 53

Tel. 0464 433378

Predazzo: Via Fiamme Gialle, 57

Tel. 0462 500145

Arco: Shopping Center - Centro Poli - Via S. Caterina, 78 Tel. 0464 514807

NUOVO NEGOZIO

SHOPPING ONLINE

www.calzaturedro.it



info@calzaturedro.it

San Bartolomeo

UN CIRCOLO CHE DA TROPPI ANNI ATTENDE LA RICOSTRUZIONE DEL NUOVO QUARTIERE

Quale dovrebbe essere il ruolo di un circolo ACLI oggi? Quali i bisogni e le esigenze del tuo territorio? Quali iniziative per rafforzare la presenza del circolo nella comunità? Come coinvolgere nuovi soci?

Sono quesiti posti lo scorso anno in occasione degli Stati Generali delle Acli trentine che, pur consapevoli che l'attività predominante per il nostro circolo è il servizio mescita, ha stimolato comunque il direttivo impegnandosi con iniziative non solo ricreative ma anche di solidarietà e di azione sociale. Le vogliamo ricordare di seguito: il pranzo sociale, la partecipazione alle iniziative provinciali di estate e autunno insieme, l'adesione e la presenza alla festa del Comitato Associazioni Oltrefersina con uno stand per la promozione del nuovo servizio "Incontra Lavoro" gestito dal Patronato, la castagnata sociale aperta a tutto il rione, le gare sociali di biliardo e



briscola, l'incontro conviviale natalizio con l'iniziativa stimolata dal gruppo donne "Natale Solidale" attraverso una sottoscrizione a premi il cui ricavato di € 500.00 è stato devoluto alla Parrocchia SS. Cuore che ha subito danni ingenti per furto. Oltre a questo registriamo la scelta importante di ospitare presso il circolo, tutti i mercoledì, un gruppo di appassionati di pittura su ceramica, aperto anche a nuovi inserimenti, che hanno dovuto lasciare la recedente sede. Con la piena adesione dei soci il circolo si è inoltre impegnato nella raccolta firme promossa dai patronati Acli, Inas, Inca e Ital per chiedere al Governo modifiche alle norme che tagliano i fondi ai Patronati. Va infine registrata l'importante

iniziativa in accordo con la Circoscrizione di un incontro pubblico, che si è svolto martedì 10 febbraio presso la sala parrocchiale, riguardante il nuovo progetto per il quartiere di S. Bartolomeo e i tempi di realizzazione. In questa situazione, mantenere vivo il circolo con gli iscritti attuali è già impegnativo in quanto, ciò che resta del rione, è abitato in gran parte da persone e famiglie anziane che con difficoltà si lasciano coinvolgere in percorsi associativi. Per il prossimo futuro dovremmo sperare nell'aiuto che potrà scaturire dal percorso di autoriforma delle Acli, che attraverso l'investimento in formazione e azione sociale possa determinare nel circolo una spinta positiva per il nostro impegno. ■■■

Circolo Acli Imer

IN RICORDO DI ENNY



Nel mese di novembre è venuta a mancare Enny Fontana in Tomas. Enny era stata nel direttivo del Circolo di Imer per ben tre mandati. Le più sentite condoglianze al marito e alle figlie dalla Presidenza di Primiero e dal Circolo Acli di Imer. Sentiamo molto la sua mancanza e la ricorderemo sempre con tanto affetto. ■■■

Circolo di Sabbionara

BILANCI E PROSPETTIVE

Un bilancio dell'intenso anno che ci lasciamo alle spalle e la presentazione dell'attività futura è avvenuto nel corso della partecipatissima assemblea di circolo di Sabbionara che si è svolta domenica 15 marzo. Il presidente Gianni Giuliani ha presentato un bilancio che è la conferma di un circolo fortemente radicato nella comunità e aperto a tutto quanto significa un'idea di futuro partecipato, attento ai valori cristiani e impegnato nella promozione dei più deboli. Al termine della relazione c'è stato il pranzo sociale con un menù molto apprezzato da tutti i presenti. ■■■





Circolo Acli Pre e Biacesa

SCACCHI CHE PASSIONE!

Il Circolo ACLI Prè e Biacesa in collaborazione dell'associazione Scacchi Arco Alto Garda, ha organizzato un corso di scacchi presso il circolo di Prè per insegnare ai giovani dai sei ai quattordici anni questo gioco. Le lezioni sono iniziate il tre dicembre ultimo scorso e terminate il ventotto gennaio 2015, con il maestro qualificato Giuseppe Mattivi, aiutato da Eugenio Cuniali e Giovanni Cis. Tale gioco ha avuto grande successo raccogliendo 26 partecipanti, suddivisi in due corsi: uno di base e uno avanzato. Il grande impegno ed entusiasmo dei ragazzini è stato concluso con torneo finale ottenendo le seguenti classifiche:

Torneo avanzato:

1. Angeli Manuel
2. Merighi Riccardo
3. Pellegrini Raffaele

Torneo di base:

1. Dubini Alessio
2. Risatti Daniele
3. Boccagni Lorenzo

Il presidente di A.S.D. Arco sign. Zanin, dopo aver premiato i vincenti dei due tornei, ed un breve discorso di congratulazioni, assieme a Bonisolli Mariano, Presidente del Circolo Acli, sono state distribuite a tutti gli iscritti una medaglia di partecipazione e concludendo con un piccolo buffet. È stata un'ottima esperienza da ripetersi! ■■■



Servizio Civile

DOLCI DECORAZIONI

I ragazzi in Servizio Civile delle Acli hanno organizzato, sabato 7/03 e sabato 14/03, presso il Circolo Acli di Lavis, due pomeriggi dedicati alla decorazione dei dolci.

Il "corso" è stato tenuto dalla pasticceria Lisa Berloff.

Il primo sabato è stato dedicato alla creazione dei Cupcakes: come si fanno e come si possono decorare.

I partecipanti hanno potuto così sperimentare l'uso del "Sac à poche" e di alcuni strumenti del Cake Design. A fine pomeriggio ognuno ha potuto portare a casa i propri dolcetti.

Il secondo sabato la nostra pasticceria ci ha svelato i segreti per fare il pan di spagna e per decorarlo in seguito con la pasta di zucchero.

Armate di fantasia e pazienza le nostre partecipanti hanno potuto portarsi a casa delle fantasiose e gustose torte primaverili. ■■■



Circolo Acli Argentario

GEMME E MINATORI DELLA NOSTRA TERRA

Il 1 maggio il Circolo Acli Argentario organizza, in collaborazione con le Acli Trentine ed il CTA una visita guidata al "Museo Pietra Viva" di Sant'Orsola Terme, curato dai gemelli Mario e Lino Pallaoro, noti cercatori di minerali ora popolari grazie alle loro apparizioni televisive nella trasmissione Rai geo&geo.

Il museo raccoglie un'esposizione sui mestieri ed usi della gente mochena legati al mondo degli antichi minatori. All'interno la ricostruzione del più grande geode (cavità, nella roccia, ricoperta da cristalli) scoperto nell'arco alpino proprio dai gemelli Pallaoro. Seguirà il pranzo (menù completo, comprese bevande) presso il ristorante "la Miniera dei Sapori" di Sant'Orsola Terme, antica macelleria storica Fontanari, gestito dalla signora Agnese Fontanari, dove sarà possibile degustare le specialità della cucina mochena. Tempo permettendo, eventualmente in fase di rientro, al Passo del Redebus (1440 n.s.l.m.) visita al sito archeologico scoperto casualmente nel 1979 di una batteria di forni per l'estrazione del rame in funzione tra i secoli XIII-XI a.C.

Info e prenotazioni presso il CTA Tel 0461 1920133. Entro il 20 aprile ■■■

Legge & diritti

🕒 1,5 min

IL DIRITTO DI USUFRUTTO



L'usufrutto è un diritto reale insistente su cosa altrui, consistente nel diritto di "godere" della cosa, per un tempo limitato e con il vincolo di non modificarne la destinazione economica.

L'usufruttuario (cioè il titolare del diritto di usufrutto) ha diritto di utilizzare la cosa a proprio vantaggio ma deve trattarla con la diligenza del buon padre di famiglia e, al termine dell'usufrutto, deve restituirla.

L'oggetto del diritto di usufrutto possono essere beni mobili, beni immobili, beni immateriali, crediti, titoli di credito ed aziende, con la caratteristica comune di non essere consumabili, per consentirne appunto la restituzione al termine del periodo di usufrutto.

La durata dell'usufrutto non può eccedere la vita dell'usufruttuario, se questo è una persona fisica, oppure i trenta anni se è una persona giuridica.

I frutti naturali (ad esempio le mele di un frutteto) e civili (ad esempio il

corrispettivo di locazioni o i dividendi azionari) spettano all'usufruttuario per la durata del suo diritto.

Sono a carico dell'usufruttuario le spese e, in genere, gli oneri relativi alla custodia, amministrazione e manutenzione ordinaria della cosa, così come le spese per riparazioni straordinarie rese necessarie dall'inadempimento degli obblighi di ordinaria manutenzione. Al contrario rimangono a carico del proprietario le spese straordinarie, come ad esempio quelle necessarie per assicurare la stabilità dei muri maestri e delle volte, la sostituzione delle travi, il rinnovamento, per intero o per una parte notevole, dei tetti, solai, scale, argini, muri di sostegno o di cinta. ■ ■ ■

La rubrica tratta tematiche generali ed ha uno scopo divulgativo.

Per casi specifici contattare il servizio di consulenza legale (tel. 0461-277277) per prenotare un colloquio gratuito con l'avvocato.

CRISTIAN BOSIO



Copertina

Immagine della campagna delle Acli trentine contro tutte le povertà.

Foto e concept Palma & Associati.

Acli trentine

Periodico mensile di riflessione, attualità e informazione.

N° 4, aprile 2015 - Anno 49°

Direzione e redazione

Trento, Via Roma, 57
Tel 0461 277277 Fax 0461 277278
www.aclitrentine.it
giornale@aclitrentine.it

Direttore editoriale

Fausto Gardumi

Direttore responsabile

Walter Nicoletti

Redazione

Cristian Bosio, Gianluigi Bozza,
Maria Cristina Bridi, Marianna Calovi,
Giorgio Cappelletti, Piergiorgio Cattani,
Vittorio Cristelli, Arrigo Dalfovo,
Marta Fontanari, Fausto Gardumi,
Michele Mariotto, Luisa Masera,
Loris Montagner, Walter Mosna,
Lorenzo Nardelli, Walter Nicoletti, Luca Oliver,
Gianni Palma, Fabio Pipinato, Fabio Pizzi,
Don Rodolfo Pizzolli, Livio Trepin, Joseph Valer

Hanno collaborato

Piergiorgio Bortolotti, Cristian Bosio, Fulvio Gardumi, Paola Morini, Silvia Xodo

Concept and layout

Palma & Associati

Fotografie

Archivio Acli trentine, archivi Palma & Associati,
Piero Cavagna, Walter Nicoletti

Stampa Tipografica

Litotipografia Editrice Alcione

Abbonamenti

Spedizione in abbonamento postale a tutti i soci delle Acli trentine

Autorizzazione del Tribunale di Trento n. 74

Registro stampa data 17 febbraio 1998 N° 06182

Il giornale è consultabile sul sito internet: www.aclitrentine.it



Stampato su carta ecologica senza legno



tuttoverde

TUTTO PER LA CASA, TUTTO PER IL GIARDINO

- OGGETTISTICA PER LA CASA E PER IL GIARDINO
- VASTO ASSORTIMENTO DI PIANTE DA INTERNO, BALCONE, GIARDINO E PIANTE GRASSE
- VASI, CESTI, FIORI IN SETA, TERRICCI E CONCIMI, PIANTE DA FRUTTO

TUTTOVERDE

Via Stella, 63 - Ravina (TN)

tel. 0461 936036



Nuova collaborazione con Progetto 92 per la vendita di piantine biologiche



PROGETTO 92
cooperativa sociale

IL BIOLOGICO PER IL SOCIALE

Ogni Cassa Rurale è fatta delle tue idee.
Ecco perché sei parte di noi.



Le Casse Rurali sono fatte di persone che vivono da protagoniste le scelte della comunità. È anche grazie ai Soci come te se ogni giorno lavoriamo per costruire il bene comune.

Scopri lo su ParteDiNoi.it